

## **ESRS 1 - LISCIANIGIOCHI S.P.A.**

### **DOCUMENTO NON FINANZARIO, INDICATORI E DATI SULLA GESTIONE ESG DELLA**

#### **1. Filosofia e Visione ESG nei piani di sostenibilità e nella rendicontazione 2023, 2024 E 2025**

*La Liscianigiochi S.p.A. ha aderito per tre anni consecutivi ai principi enunciati dal GRI ed aderendo ai principi delle Nazioni Unite e all'Agenda 20/30, seguendo tutte le direttive e le prescrizioni ESG del bilancio di sostenibilità sulla base delle indicazioni del modello GRI.*

*Ha così realizzato due documenti non finanziari per l'anno 2023 e 2024 approvati dagli organi sociali (CdA e Assemblea dei Soci) i cui risultati e report sono stati poi presentati anche agli Stakeholders, intervenendo dall'anno 2023 nell'assessment per la rendicontazione ESG con centinaia di indicatori riportati nel Documento non Finanziario, espone sulle categorie individuate dal modello GRI e pubblicando i risultati annuali sul proprio sito aziendale.*

*Il reporting ESG ha anche valutato il sistema di Emissioni di Co2 dell'azienda e il proprio impatto ambientale, seguendo le indicazioni GHG Protocol e diffondendo i dati dello Scope 1 e dello Scope 2, escludendo, fin quando possibile, l'impatto della filiera ricompreso nello Scope 3.*

*Per l'anno 2023 e 2024, la Liscianigiochi S.p.A. ha dunque predisposto un reporting di sostenibilità ESG sulla base dei modelli GRI e un piano di Carbon Footprint per il calcolo delle emissioni di CO2 come definito dal GHG Protocol.*

*Seguendo le procedure di rendicontazione riportate nelle dichiarazioni del GRI la società ha pubblicato per ciascun anno a partire dal 2023 un bilancio di sostenibilità, seguendo le procedure di rendicontazione ed esponendo più di 400 indicatori nelle sei categorie del GRI: 101, 102, 103, 200, 300 e 400.*

*Attraverso questo lavoro di definizione e miglioramento del perimetro di valutazione Ambientale, Sociale e di Governance della rendicontazione del proprio operato ha praticamente esposto senza limitazioni il proprio impatto ambientale e la propria sensibilità sui temi della sostenibilità ESG, in modo vasto ed esaustivo e affermato con forza il*

*suo impegno per la salvaguardia del clima contro i processi di cambiamento climatico che rischiano di modificare il sistema ambientale della terra e perseguendo i diciassette obiettivi delle Nazioni Unite.*

*Dall'anno 2025 la Liscianigiochi S.p.A. ha deciso di ampliare il suo percorso nella rendicontazione della propria sostenibilità aumentando l'impegno degli investimenti, come si vedrà più avanti, migliorando il perimetro dell'applicazione dei dati e ampliandolo allo Scope 3 (impatto della filiera).*

*Inoltre i dati sono stati generati non più seguendo il modello internazionale GRI di rendicontazione dell'ESG, ma performandolo anche nell'esposizione ESRS, essendo la Liscinigiocchi S.p.A. una società europea di medie dimensioni e proiettata alle obbligazioni normative dell'Unione Europea, pur aderendo al sistema ESRS nei modi e nei tempi che gli sono propri, non essendo ancora che un'adesione su base volontaria alle norme e alle direttive Europee, da cui l'azienda non ha per dimensione e perimetro aziendale alcun obbligo.*

## **2. La nuova adesione ai principi ESRS e al modello di rendicontazione ESRS VSME per l'anno 2025**

*La predisposizione alla normativa europea nel modello di rendicontazione e reporting degli indicatori ESG è un passaggio di ulteriore adeguamento alla normativa CSRD europea del 2023, che ha istituito gli ESRS, nonostante la Liscianigiochi S.p.A. non è obbligata dalla normativa europea, che per oggi impegna le imprese multinazionali con sede nell'Unione Europea e le società quotate in uno dei mercati di Borsa europei.*

*L'adesione volontaria agli **ESRS** riguarda principalmente le **PMI non quotate** e le microimprese che, pur non essendo soggette agli obblighi della Direttiva CSRD (la Corporate Sustainability Reporting Directive è la **Direttiva (UE) 2022/2464** che introduce i cambiamenti significativi nel quadro normativo relativo alla **rendicontazione di sostenibilità aziendale**) individua i modelli di adesione ai principi ESRS (European Sustainability Reporting Standard).*

*Per facilitare questo processo, l'**EFRAG (European Financial Reporting Advisor Group)** ha sviluppato lo standard **VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), adottato ufficialmente dalla Commissione Europea con la Raccomandazione (UE) 2025/1710, che prevede una serie di informazioni sottoforma di indicatori che vanno inserite nel reporting dei dati ESRS.*

*La Liscinigiocchi S.p.A. per l'anno 2025 non solo ha sviluppato un modello di rendicontazione ESRS, seguendo le linee direttive EFRAG e gli standard VSME, ma ha migrato i propri dati e gli indicatori definiti fino al 2024 sul modello GRI in quello ESRS, che pertanto è molto più esaustivo di un semplice sistema di reporting ESRS definita dall'VSME. Infatti, la Liscianigiocchi S.p.A. ha voluto aumentare il numero degli indicatori e personalizzarli alle proprie esigenze per meglio identificare il proprio impatto e la propria politica di sostenibilità ESG.*

*Gli obiettivi ESG della Liscianigiocchi S.p.A. per l'anno 2025 si sono concretizzati e focalizzati in tre punti:*

- 1. Migrazione dei dati e degli indicatori ESG dal modello di rendicontazione GRI a quello ESRS*
- 2. Completamento dei dati stimati per lo Scope 3 per il calcolo dell'impatto di filiera, seguendo le indicazioni del GHG PROTOCOL per la Carbon Footprint.*
- 3. Impegno di investimento nei CAPEX per l'abbattimento delle emissioni di CO2 nel Piano Strategico ESG 2025-2026-2027.*

### **3. LISCIANIGIOCHI S.P.A. ED IL DOCUMENTO NON FINANZIARIO SUL MODELLO DEGLI STANDARD ESRS**

*Perimetro dimensionale della rendicontazione ESG e struttura del modello di reporting definito dagli ESRS:*

*Il seguente modello ESRS di rendicontazione ESG riporta una serie di indicatori che riguardano l'anno 2025 e specificamente seguono lo stesso arco di tempo dei dati indicati nell'anno di bilancio civilistico ovvero dal 1° luglio 2024 al 31 giugno 2025, come è sempre stato fatto anche negli anni precedenti sul modello GRI.*

*Gli indicatori sono ripartiti e raggruppati sulla base di categorie e sottocategorie definiti dagli standard ESRS ovvero:*

*ESRS 1 – Enunciazione dei Principi, Orizzonte temporale della struttura del reporting, Perimetro strutturale, Doppia materialità, Catena del Valore, Struttura del reporting, Mappatura dei Rischi e delle Opportunità*

*ESRS 2 - A differenza degli standard tematici (che dipendono dalla materialità), l'ESRS 2 si applica a prescindere dal settore. Richiede informazioni su: 1. Processi di governance, controlli e procedure; 2. Impatti del modello di business e della strategia sulla sostenibilità;*

3. Gestione IRO: Descrizione del processo per identificare e valutare Impatti, Rischi e Opportunità (IRO); 4. Metriche e Obiettivi: Indicatori di performance, inclusi quelli obbligatori.

*Gli indicatori tematici degli ESRS sono:*

*ESRS E – Categoria di indicatori ESRS per la misurazione dell’impatto ambientale*

*Sottocategorie di indicatori ambientali:*

*ESRS E1- Indicatori che individuano il cambiamento climatico*

*ESRS E2 – Indicatori che individuano le emissioni*

*ESRS E3 – Indicatori che individuano la gestione delle risorse marine e dell’acqua*

*ESRS E4 – Indicatori che riguardano la biodiversità e gli ecosistemi del territorio*

*ESRS E5 – Indicatori che riguardano le risorse utilizzate e la circolarità economica*

*ESRS S – Categoria di indicatori ESRS per la misurazione della sostenibilità sociale e dell’impatto delle attività rivolte ai lavoratori*

*ESRS S1 – Indicatori riguardanti la forza Lavoro*

*ESRS S2 - Indicatori riguardanti la catena del valore sulle attività sociali e sui lavoratori*

*ESRS G – Categoria di indicatori riguardanti la misurazione della Governance dell’azienda e gli aspetti economici*

*ESRS G1 – Indicatori riguardanti i dati amministrativi e di governance*

*ESRS G2 – Indicatori riguardanti i dati economici dell’azienda*

## MODELLO DEGLI ESRS STANDARDS

Topical standards		
Environment: <b>ESRS E</b>	Social: <b>ESRS S</b>	Governance: <b>ESRS G</b>
Climate change <b>E1</b>	Own workforce <b>S1</b>	Business conduct <b>G1</b>
Pollution <b>E2</b>	Workers in the value chain <b>S2</b>	
Water and marine resources <b>E3</b>	Affected communities <b>S3</b>	
Biodiversity and ecosystems <b>E4</b>	Consumers and end-users <b>S4</b>	
Resource use and circular economy <b>E5</b>		

### Cross-cutting standards

General requirements:

**ESRS 1**

General disclosures:

**ESRS 2**

Coming later:

Sector-specific standards

SME's proportionate standards



## **ESRS 1 - PRINCIPI ISPIRATORI E PILASTRI DELLA RENDICONTAZIONE ESG**

### **GLI OTTO PILASTRI DELLA STRATEGIA ESG DELLA LISCIANIGIOCHI S.P.A.**

#### **INTEGRITÀ E TRASPARENZA**

Etica e trasparenza come valori fondanti dell'identità aziendale dai quali trae ispirazione ogni giorno la nostra azienda, coscienti che il nostro lavoro è quello di lavorare per un business responsabile e sostenibile e nella prospettiva che il settore in cui operiamo ha sempre necessità di educare le nuove generazioni. Per questo riteniamo che sia necessaria la gestione delle relazioni con gli stakeholder in maniera diretta, onesta e trasparente.

#### **VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI**

Siamo consapevoli che il capitale umano è un elemento determinante per la creazione del valore, un concetto di valore che nella società attuale non si declina solo finanziariamente, ma anche nel benessere e nella qualità della vita. Benessere dei cittadini e qualità della vita dei dipendenti sono tra gli obiettivi aziendali più importanti. Riteniamo fondamentale investire in percorsi formativi e nella sicurezza per garantire lo sviluppo continuo delle competenze professionali e personali e per valorizzare i nostri dipendenti ed il loro ambiente di lavoro.

#### **DIVERSITÀ E INCLUSIONE**

Ci impegniamo direttamente e indirettamente nella tutela dei diritti di tutte le persone, sia di quelle comprese all'interno della catena del valore, con particolare attenzione verso alcuni fornitori e con i nostri clienti finali. Siamo attenti a tutte le categorie sensibili per nostra vocazione soprattutto bambini, persone con disabilità, persone vittime di discriminazione e qualsivoglia forma di violenza. I nostri prodotti sono studiati per favorire l'incontro sociale e sviluppare la fantasia e le relazioni umane.

#### **VALORE AI PRODOTTI PER L'EDUCAZIONE**

Attraverso i nostri prodotti e le nostre scelte educative accompagniamo quotidianamente le comunità verso processi di modernizzazione ed ai bambini insegniamo con i nostri prodotti forme di apprendimento classiche ed elettroniche digitalizzate,

promuovendo il benessere mentale dei bambini e lo sviluppo educativo, scegliendo prodotti inclusivi e rivolti alle diversità senza differenze di genere e culturali, attraverso iniziative organiche e diffuse su tutto il territorio nazionale e su altri Paesi.

## **TRANSIZIONE GREEN, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E CARBON NEUTRALITY**

Abbiamo scelto di seguire e incentivare un approccio culturale a tutela dell'ambiente, attraverso un comportamento più consapevole in materia di energia, risorse idriche e gestione dei rifiuti, volto ad una transizione green delle nostre attività, impattando positivamente sulla comunità in cui operiamo. Abbiamo investito in un Piano Strategico ESG in cui la riduzione dei consumi energetici viene realizzata con investimento nelle fonti di energia rinnovabile. L'obiettivo della nostra azienda è raggiungere le condizioni per raggiungere il punto di "zero emission" e sostenere l'idea che è possibile realizzare un'azienda produttiva e di trasformazione che cerca di impattare il meno possibile e che intende ridurre le emissioni di CO2 fino al raggiungimento della "Carbon Neutrality" almeno nell'ambito dello Scope 1 e dello Scope 2 del GHG Protocol.

## **CUSTOMER EXPERIENCE**

La soddisfazione del cliente è l'obiettivo centrale delle politiche di qualità. Pensiamo sia essenziale riservare a momenti di ascolto un ruolo fondamentale nel processo di orientamento verso tutta la clientela. In particolare, verso le famiglie, i genitori e soprattutto i figli che consideriamo al centro delle nostre attenzioni e della nostra produzione di prodotti educativi. Soprattutto la Liscinigiochi si riserva di incrementare il lavoro di ricerca e innovazione per prodotti educativi sempre più ecocompatibili e che non creino un problema al consumatore finale nel loro smaltimento alla fine del ciclo di vita del prodotto.

## **INNOVAZIONE E RICERCA**

Riteniamo l'innovazione e la digitalizzazione due driver fondamentali per il progresso strategico. Ci impegniamo a integrare i nostri prodotti e servizi anche con quelli di terze parti, in modo da poter offrire soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

## **FINANZA SOSTENIBILE**

Integriamo i criteri ESG nelle nostre scelte di investimento, promuovendo in maniera sostenibile lo sviluppo economico e sociale della società per migliorare il sistema produttivo nazionale rappresentato nella nostra filiera. Otteniamo finanza ESG dal Sistema

Bancario con la quale possiamo ottenere risultati di reinvestimento nella sostenibilità e nei processi di miglioramento continuo dell'ESG.

## ESRS 1 - PIANO STRUTTURALE E ATTIVITA' ESG IN AZIENDA

<b>B.1.1</b> <b>Strategia e Reportistica ESG</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Assesment e Piano di sviluppo sostenibile</li> <li>•Report di sostenibilità</li> <li>•Percorsi di decarbonizzazione Carbon Footprint</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Strategico eseguito</li> <li>•Strategico eseguito</li> <li>•Strategico eseguito e in corso</li> </ul>
<b>B.1.2</b> <b>Assesment Risk Analysis e certificazioni ESG</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Certificazioni ESG</li> <li>•Life Cycle Product Assesment</li> <li>•Carbon Footprint</li>   <li>•Filiera sostenibile</li> <li>•Certificazioni edifici sostenibili</li> <li>•Assesment rischi climatici</li> <li>•Assesment Analisi doppia materialità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Non Strategico nei primi anni</li> <li>•Strategico in corso di realizzazione</li> <li>•Strategico in corso (migliorare Scope 2 e realizzare lo Scope 3)</li> <li>•Strategico in corso di realizzazione</li> <li>•Strategico da realizzare</li> <li>•Strategico realizzato</li> <li>•Strategico realizzato</li> </ul>
<b>B.1.3</b> <b>Formazione in ambito ESG</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Corsi e moduli formativi ESG</li> <li>•Formazione ESG per il miglioramento continuo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Strategico eseguito</li> <li>•Strategico eseguito</li> </ul>
<b>B.1.4</b> <b>Rating ESG</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Rating ESG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Strategico eseguito e da realizzare</li> </ul>
<b>B.1.5</b> <b>Finanza sostenibile e compliance ESG</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Supporto e soluzioni per la finanza sostenibile</li> <li>•Allineamento alle normative</li> <li>•Audit e Assessment ESG</li> <li>•Ispezioni e controlli conformità ESG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Strategico da realizzare in fase finale</li> <li>•Strategico realizzato ed in corso</li> <li>•Strategico eseguito</li> <li>•Strategico in corso</li> </ul>
<b>B.1.6</b> <b>Soluzioni pratiche e digitali per la transizione sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Efficienza energetica con applicazioni del MES/sensori/dati 5.0</li> <li>•Filieri circolari e valorizzazione degli scarti</li> <li>•Soluzioni per la mobilità sostenibile</li> <li>•Soluzioni per il wellbeing</li> <li>•Software di gestione e monitoraggio dati ESG</li> <li>•Software calcolo emissioni CO2-GHG-GWP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Strategico in corso</li> <li>•Strategico eseguito</li> <li>•Strategico in corso</li> <li>•Strategico da realizzare</li> <li>•Strategico da realizzare</li> <li>•Strategico realizzato</li> <li>•Strategico realizzato</li> </ul>

## ESRS 1 - ANALISI DELLA DOPPIA MATERIALITA'

DEFINIZIONE DEL RISCHIO	RISCHIO RILEVATO IN AZIENDA	MODELLO APPLICATIVO DI CONTROLLO	LIVELLO DI RISCHIO
RISCHIO SISMICO	Basso rischio	Mappatura rischio sismico Esiste una mappatura dell'area sismica in cui ricadono lo stabilimento produttivo e il magazzino aziendale. Sono attive tutte le assicurazioni per gli stabili in caso di incendio e scoppio. Gli immobili sono costruiti in cemento armato. Pur essendo in una zona ad alto rischio sismico com'è il Comune di Teramo, negli eventi sismici locali che hanno colpito l'Abruzzo tra il 20029 ed il 2017 nulla è accaduto alle strutture aziendali.	Basso rischio monitorato.
RISCHIO AMBIENTALE	Basso rischio	Le emissioni di Co2 sono calcolate ogni fine anno nel piano di calcolo della Carbon Footprint presente nella rendicontazione ESG. La mappatura degli indicatori sugli scarti ed i rifiuti permette all'azienda di inviare al riciclo circa il 48% dei materiali e di rinnovare il 38% dei materiali utilizzati nel ciclo di produzione. Nel ciclo produttivo non si utilizzano liquidi o gas pericolosi e fortemente inquinanti.	Basso rischio monitorato
RISCHIO ECONOMICO	Basso rischio	L'andamento dei ricavi ed la relazione con i costi operativi segue un piano economico-finanziario di sviluppo che tende ad una crescita media del 4% per anno. Le vendite dei prodotti si ripetono stagionalmente da diversi anni in un mercato maturo, ma competitivo, che permette ancora una crescita sia a livello nazionale, che negli altri mercati Europei.	Basso rischio monitorato
RISCHIO PERSONALE	Basso rischio	Il rischio di incidenti sul posto di lavoro è sempre presente nelle aziende di produzione industriale, anche se il ciclo produttivo non include particolari processi pericolosi. I Modelli applicati per la sicurezza e la salute dei lavoratori sono basati sulla normativa vigente in Italia ed in Europa e sugli standard europei applicate nell'area produzione e negli uffici, inoltre il personale è sottoposto a continua formazione sulla sicurezza. I sistemi di sicurezza di interruzione dei macchinari sono sempre attivi.	Basso rischio monitorato (anche se il rischio non ripetuto di incidenti per distrazione dei lavoratori potrebbe essere sempre possibile, come in altre aziende)

RISCHIO CORRUZIONE	Basso rischio	I membri del Cda e l'amministratore delegato seguono i rigidi parametri del Codice etico aziendale, delle normative italiane ed europee sulla chiarezza di bilancio e sull'uso del denaro contante e delle conseguenze in riferimento ai reati penali amministrativi.	Basso rischio monitorato
RISCHIO FINANZIARIO	Basso rischio	Il rischio finanziario è strettamente monitorato dal Cda e dall'Amministratore delegato nonché dal Direttore Generale che si adoperano con attività di reporting data periodici e di analisi della business intelligence sui dati monitorati dal sistema ERP. Il rischio finanziario è condizionato anche dal rischio di settore (indici di settore) e dal rischio Paese. Il rischio finanziario viene monitorato con una serie di indicatori finanziari che appaiono tra la serie ESRS G2 come l'EBITDA, il Free Cash Flow, il ROI, la NFP e il CCN.	Basso rischio monitorato

## ESRS 2 – LISCIANIGIOCHI S.P.A.

L'ESRS 2 è indicato per le società che hanno l'obbligo di rendicontazione dell'ESG. Nel caso della Liscianigiocchi S.p.A. la descrizione dello standard avviene nonostante l'obbligo normativo. In questo standard descrittivo è necessario:

**Descrivere:**

**1. la Catena del Valore**

**2. la Due diligence**

**3. la struttura e la descrizione del reporting**

Lo standard si articola in quattro aree principali:

- **Governance (GOV):** Descrive come l'azienda monitora e gestisce gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità attraverso i propri organi di amministrazione e controllo.
- **Strategia e Modello di Business (SBM):** Spiega come la strategia aziendale interagisce con i temi di sostenibilità e come il modello di business influenzi (o sia influenzato da) tali fattori.
- **Gestione di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO):** Dettaglia il processo di identificazione e valutazione delle questioni materiali (doppia materialità) e le politiche adottate per gestirle.
- **Metriche e Target (MT):** Definisce i requisiti minimi per la rendicontazione di indicatori e obiettivi, garantendo che le informazioni siano misurabili e confrontabili nel tempo.

### **1. CATENA DEL VALORE (ESRS-2)**

Lisciani è una Worldwide Educational Company che progetta, sviluppa e produce, da oltre 30 anni, dispositivi ludici capaci di rendere migliore la vita dei bambini e delle famiglie.

La nostra azienda è anche un Centro di Ricerca sulle strategie di apprendimento dell'infanzia. I nostri giochi e i giocattoli coprono tutto l'arco evolutivo del bambino, accompagnandolo dai primi mesi di vita fino alle soglie dell'adolescenza, con proposte specifiche altamente formative.

Scopri di più sull'ultimo progetto del nostro Centro di Ricerca, BES.I.D.E, l'innovativo sistema di screening, progettato per identificare precocemente segnali di difficoltà nell'apprendimento nei bambini.

Per questo l'azienda è già direttamente in un solco educativo che incrocia sia il terzo settore (servizi educativi, relazionali e sociali per bambini), che lo sviluppo dell'apprendimento. Per questo motivo l'azienda è già all'interno di un discorso etico e costruttivo, svolgendo un ruolo che per quanto produttivo ha comunque una ricaduta sociale importante per i bambini e per le loro famiglie.

Per questo l'attenzione al cliente o al consumatore finale (i bambini) rende il nostro lavoro coerente con ogni azione connessa all'impegno nell'ESG. La rendicontazione aziendale quindi non si limita al perimetro delle attività economiche e ambientali connesse al nostro sito produttivo e alle attività di commercializzazione, ma riguarda anche l'impatto sociale ed empatico connesso non solo ai lavoratori diretti, ma ai clienti finali. La loro soddisfazione è infatti nelle conformità dei prodotti e nel loro ciclo di vita un elemento sulla quale Liscianigiochi S.p.A. vuole puntare per il suo futuro.

L'attenzione che nell'esercizio 2025 si è data allo SCOPE 3 della Carbon Footprint è la dimostrazione che l'azienda ha approfondito il tema delle proprie emissioni e dell'impatto ambientale, includendo le movimentazioni dei propri dipendenti, delle forniture e dei trasporti alla vendita. L'**ESRS 2** (European Sustainability Reporting Standard 2), intitolato "**Informazioni generali**", è uno dei due standard trasversali del nuovo framework di rendicontazione della sostenibilità dell'Unione Europea.

Il completamento di questo lavoro lo si evidenzia con l'invio di appositi questionari sia ai fornitori strategici, che ai centri di distribuzione dei prodotti finiti, in modo da verificare ancor meglio la propria impronta ecologica.

Un passo in avanti lo si sta compiendo attraverso lo studio del ciclo di vita del prodotto e del suo impatto diretto e indiretto nello smaltimento e nel riciclo. Le azioni che tra il 2025 ed il 2026 verranno messe in pratica riguardano:

1. Vademecum all'interno del prodotto finito delle operazioni di smaltimento del prodotto una volta terminato il suo ciclo di vita.
2. Aumento dell'utilizzo di prodotti riciclabili o rinnovabili nel ciclo produttivo
3. Comunicazione diretta con i consumatori finali attraverso un numero verde e delle interviste a campione sulla soddisfazione intellettuale ed educativa dei singoli prodotti della Lisciani Giochi S.p.A.

Un altro aspetto del perimetro della rendicontazione ESG della Liscianigiocchi S.p.A. è l'impatto zero sulle acque e dunque sulle acque marine e nel territorio circostante. Infatti, nessuna attività di smaltimento viene eseguita nelle zone attigue, né vi sono acque reflue che si scaricano direttamente dalla produzione nella rete, come si evince negli indicatori ESRS E.2, E.3 ed E.4. L'unico consumo delle acque idriche è quello per gli uffici, dunque per i sanitari.

Nell'ambito dell'impatto generale sull'ecosistema la Liscianigiocchi S.p.A. non ha alcun impatto pericoloso sulle aree di produzione e nelle zone limitrofe, non essendovi presenti né aree protette, né area riserva o faunistiche. Negli ESRS E. questo aspetto si evince dalle numerose risposte con N.D. (Nessun dato) oppure zero.

Il ciclo di produzione ha un certamente un numero di rifiuti materiali importanti che vengono riciclati, rinnovati o smaltiti. L'azienda si impegna ad aumentare la percentuale dei materiali in produzione che siano riciclabili, riducendo anno dopo anno quelli che si ritengono da smaltire in discarica. Questo processo è già iniziato a partire dal 2023, primo anno di rendicontazione dell'ESG sul modello GRI.

In questo esercizio 2025 l'azienda non si è limitata a rendicontare l'entità aziendale (se stessa), ma ha incluso gli impatti connessi alle relazioni commerciali e con i fornitori.

## **2. DUE DILIGENCE**

La dimensione globale della Liscianigiocchi S.p.A. non si riscontra solo nella vendita, dove la totalità dei prodotti viene venduta in Italia ed Europa, ma soprattutto nella catena di approvvigionamento. Infatti, le strutture elettroniche dei

giochi sono acquistate da fornitori globali extraeuropei. La maggior parte dei fornitori (circa il 45%) sono però da considerare locali, intende per questo i produttori italiani, in particolar modo del centro Italia.

L'azienda comunque genera i dati attraverso un sistema di controllo di gestione, mediante l'ERP e procede al monitoraggio dei dati di produzione grazie alla sensoristica applicata. Su questo tema l'azienda ha proceduto ad investire in un progetto di aumento della tecnologia 4.0 e 5.0, proprio per ottenere informazioni just in time sulla produzione che sono visibili negli ESRS serie E.

Per ciò che concerne la Governance dedicata alla gestione del ciclo produttivo e delle vendite si sta lavorando ad una piena consapevolezza di quanto l'ESG rappresenti un obiettivo strategico sia in termini di comunicazione diretta agli Stakeholders, sia per quanto concerne il miglioramento del reporting aziendale attraverso uno sforzo operativo che intende monitorare e migliorare il proprio impatto, mostrando tra l'altro dei miglioramenti numerici e di performance che sono proprie delle aziende che sposano modelli strategici fondati sull'ESG. Infatti, attraverso questo monitoraggio si è riusciti anche ad adeguare il processo di governance all'identificazione e alla gestione preventiva degli impatti negativi reali e potenziali legati alla sostenibilità.

### **3. STRUTTURA DEL REPORTING E QUALITA' DELL'INFORMAZIONE**

Il reporting dall'anno 2025 è strutturato sulla rendicontazione degli indicatori come da modello ESRS e non più sul GRI. Le informazioni che vi sono contenute in oltre quattrocento indicatori sono divise, come da normativa CSRD dell'Unione Europea sugli standards ESRS, in conformità alle indicazioni dell'EFRAG.

Tutte le informazioni contenute nel report sono comparabili con gli anni precedenti e sono verificabili, pertinenti e fedeli. Avendo come fonti base: a. i dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel bilancio civilistico annuale; b. i dati che escono dai rilevatori e dal sistema ERP sulla produzione; c. i questionari per i fornitori ed i clienti; la tabella dei servizi di supporto alla vendita; d. i dati di emissione sono calcolati sui consumi di carburanti, sull'energia

elettrica consumata per riscaldamento o raffreddamento, per i consumi di carburante per le flotte aziendali, per le movimentazioni interne, per la movimentazione dei dipendenti; per i trasporti per le forniture e la consegna ai clienti.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Direttiva 2022/2464 del Parlamento Europeo del 14 dicembre 2022

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022L2464>

EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for not listed SMEs (VSME)

[Linee Guida EFRAG sui principi trasversali](#)

[Regolamento Delegato \(UE\) 2023/2772](#)

Sant'Atto di Teramo, 29 settembre 2025

Rilevamento dati a cura di Liscianigiocchi S.p.A.

Davide Lisciani

Consulente ESG

Dott. Alessandro Massacesi

Environment: **ESRS E**

**ESRS-E- ENVIRONMENT - AMBIENTE**

Climate change **F1** **ESRS-E1-CLIMATE CHANGE - CAMBIAMENTO CLIMATICO**

CODICE ESRS	SCOPE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)
ESRS-E1-E1	Scope 1	Totale consumo combustibili non rinnovabili diretti	8.237 m3 gas metano per riscaldamento reparti produttivi 15.300 litri DIESEL per flotta aziendale pari a 15,300*10,3=157Mwh
ESRS-E1-E2	Scope 1	Totale consumo combustibili recuperabili	0
ESRS-E1-E3	Scope 2	Totale consumo energia elettrica prelevata dalla rete	1292 MWh
ESRS-E1-E4	Scope 1	Consumo energia da riscaldamento Consumo energia da raffreddamento	77 MWh = 8.237 m3 di gas Il raffreddamento è incluso nella bolletta energetica, poiché è aria condizionata alimentata da energia elettrica
ESRS-E1-E5	Scope 1	Consumo energia a vapore consumata	0
ESRS-E1-E6	Scope 1	Energia elettrica venduta in rete	0
ESRS-E1-E7	Scope 1	Energia da riscaldamento venduta Energia da raffreddamento venduta	0 0
ESRS-E1-E8	Scope 1	Energia a vapore venduta	0
ESRS-E1-E9	Scope 1 e 2	Consumo totale dell'energia interna all'organizzazione	1.526 MWh equivalenti a 390.700 kg di CO2 emessa
ESRS-E1-E10	Scope 1 e 2	Rapporto d'intensità energetica	(CIL/PIL) Totale Energia Consumata in KWh / Valore della Produzione in euro = 1.526.000/38.244.181 = 3,99% Valore della Produzione in euro / Totale Energia Consumata in KWh = 38.244.181/1.526.000 = 2506%
ESRS-E1-E11	Scope 1 e 2	Denominatore scelto per il rapporto	Al nominatore il CIL (totale energia consumata) = 1.526.000 in KWh Al denominatore il Valore della produzione aziendale = € 38.244.181
ESRS-E1-E12	Scope 1 e 2	Tipo di energie incluse nel rapporto	<b>Tutte le energie consumate dall'azienda</b> Consumi complessivi energetici 5.492 1. Consumi complessivi energetici 4.650 Giga Joule di energia elettrica 1.292 Mwh consumi dalla rete elettrica 2. Consumi complessivi di Gas metri cubi gas 8.237 m3 di gas equivalenti a 277 giga joule e 77 MWh 3. Consumi complessivi di gasolio per flotta aziendale 15.300 litri di gasolio equivalenti a 565 GJ e 157 MWh
ESRS-E1-E13	Scope 1 e 2	Livello di riduzione dei consumi di energia	In effetti non è stato realizzato un modello per il calcolo della riduzione di consumo energetico. Ciò nonostante, l'azienda ha avviato un piano di investimenti volto al miglioramento dell'impatto ambientale in termini di autoproduzione e consumo di energia, come descritto nel piano Strategico ESG. L'azienda si impegna nei prossimi anni a mettere in funzione il realizzato impianto fotovoltaico in modo da poter strutturare un Piano energetico di autoproduzione e riduzione. Inoltre, l'azienda ha effettuato investimenti volti ad un risparmio energetico di oltre il 20% nel reparto di stampaggio plastica, ovvero il reparto che, avendo presse ad iniezione, risulta la principale causa di consumo energetico Il calcolo dei consumi dei trasporti dell'azienda verrà poi verificato nel calcolo dello Scope 2 su cui si evidenzieranno sia l'impatto aziendale dell'azienda nel suo ciclo produttivo (Scope 1), sia nell'ambito delle sue relazioni commerciali e con i suoi fornitori (scope 2).

Pollution **F2** **ESRS - E2 - POLLUTION - EMISSIONI - INQUINAMENTO**

CODICE ESRS	SCOPE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)																																																																																																
ESRS-E2-SCOPE3	Scope 3	Calcolo con indicazione del consumo interno ed esterno (carburanti, energie calcolo emissioni)	Net calcolo sono stati presi in considerazione solo i valori dei consumi interni. Per i consumi esterni si indicano:																																																																																																
	Scope 3		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Per trasporti vendite</th> <th colspan="2">Equivalente consumo CO2 per tons per i trasporti in vendita</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Volumi</th> <th>N. Medio di carichi</th> <th>Tot. KM</th> <th>KG CO2/KM</th> <th>CO2 tons</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ITALIA</td> <td>13.107</td> <td>437</td> <td>166.697</td> <td>0,75</td> <td>125</td> </tr> <tr> <td>EXPORT</td> <td>8.325</td> <td>277</td> <td>341.297</td> <td>0,75</td> <td>256</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>21.432</td> <td>714</td> <td>507.994</td> <td></td> <td>381</td> </tr> </tbody> </table>	Per trasporti vendite				Equivalente consumo CO2 per tons per i trasporti in vendita			Volumi	N. Medio di carichi	Tot. KM	KG CO2/KM	CO2 tons	ITALIA	13.107	437	166.697	0,75	125	EXPORT	8.325	277	341.297	0,75	256	TOTALE	21.432	714	507.994		381																																																																		
	Per trasporti vendite				Equivalente consumo CO2 per tons per i trasporti in vendita																																																																																														
			Volumi	N. Medio di carichi	Tot. KM	KG CO2/KM	CO2 tons																																																																																												
	ITALIA		13.107	437	166.697	0,75	125																																																																																												
	EXPORT		8.325	277	341.297	0,75	256																																																																																												
	TOTALE		21.432	714	507.994		381																																																																																												
	Scope 3		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Per movimentazioni dipendenti</th> <th colspan="3">Equivalente consumo CO2 per tons per movimentazioni dei dipendenti</th> </tr> <tr> <th>numero dipendenti</th> <th>km medi giornalieri</th> <th>n. giorni</th> <th>totale km</th> <th>emissione CO2 media/km</th> <th>totale emissione kg CO2</th> <th>totale emissione CO2 tons</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>100</td> <td>20</td> <td>220</td> <td>440.000</td> <td>0,107</td> <td>47.080</td> <td>47</td> </tr> </tbody> </table>	Per movimentazioni dipendenti				Equivalente consumo CO2 per tons per movimentazioni dei dipendenti			numero dipendenti	km medi giornalieri	n. giorni	totale km	emissione CO2 media/km	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons	100	20	220	440.000	0,107	47.080	47																																																																											
	Per movimentazioni dipendenti				Equivalente consumo CO2 per tons per movimentazioni dei dipendenti																																																																																														
	numero dipendenti		km medi giornalieri	n. giorni	totale km	emissione CO2 media/km	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons																																																																																											
100	20	220	440.000	0,107	47.080	47																																																																																													
Scope 3	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="5">Per movimentazioni terzisti</th> <th colspan="4">Equivalente consumo di CO2 per tons per movimentazioni dei terzisti</th> </tr> <tr> <th>numero terzisti</th> <th>num. corse giornaliere medie</th> <th>km medi corsa</th> <th>n. giorni</th> <th>totale km</th> <th>emiss. CO2 media/km furgone</th> <th>totale emissione kg CO2</th> <th>totale emissione CO2 tons</th> <th>emiss. CO2 media/km furgone</th> <th>totale emissione kg CO2</th> <th>totale emissione CO2 tons</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>4</td> <td>8</td> <td>1</td> <td>220</td> <td>7.040</td> <td>0,18</td> <td>1.267</td> <td>1,27</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Per movimentazioni terzisti					Equivalente consumo di CO2 per tons per movimentazioni dei terzisti				numero terzisti	num. corse giornaliere medie	km medi corsa	n. giorni	totale km	emiss. CO2 media/km furgone	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons	emiss. CO2 media/km furgone	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons	4	8	1	220	7.040	0,18	1.267	1,27																																																																						
Per movimentazioni terzisti					Equivalente consumo di CO2 per tons per movimentazioni dei terzisti																																																																																														
numero terzisti	num. corse giornaliere medie	km medi corsa	n. giorni	totale km	emiss. CO2 media/km furgone	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons	emiss. CO2 media/km furgone	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons																																																																																									
4	8	1	220	7.040	0,18	1.267	1,27																																																																																												
Scope 1	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Per movimentazioni interne (navette di magazzino)</th> <th colspan="4">Equivalente consumo di CO2 per tons per movimentazioni navette di magazzino</th> </tr> <tr> <th>numero furgoni</th> <th>num. corse giornaliere medie</th> <th>km medi corsa</th> <th>n. giorni</th> <th>totale km</th> <th>emiss. CO2 media/km furgone</th> <th>totale emissione kg CO2</th> <th>totale emissione CO2 tons</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>4</td> <td>1</td> <td>220</td> <td>880</td> <td>0,18</td> <td>158,4</td> <td>0,1584</td> </tr> </tbody> </table>	Per movimentazioni interne (navette di magazzino)				Equivalente consumo di CO2 per tons per movimentazioni navette di magazzino				numero furgoni	num. corse giornaliere medie	km medi corsa	n. giorni	totale km	emiss. CO2 media/km furgone	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons	1	4	1	220	880	0,18	158,4	0,1584																																																																										
Per movimentazioni interne (navette di magazzino)				Equivalente consumo di CO2 per tons per movimentazioni navette di magazzino																																																																																															
numero furgoni	num. corse giornaliere medie	km medi corsa	n. giorni	totale km	emiss. CO2 media/km furgone	totale emissione kg CO2	totale emissione CO2 tons																																																																																												
1	4	1	220	880	0,18	158,4	0,1584																																																																																												
Scope 3		<b>Totale CO2 tons dovute a consumi esterni: 429,42 CO2 tons</b>																																																																																																	
ESRS-E2-GHG1	Scope 2 Scope 1 Scope 1	Emissioni GHG dirette - Valore lordo delle emissioni di GHG dirette (Scope 1) in tonnellate di CO2 equivalente.	Tutte le energie consumate internamente dall'azienda in MWh Consumi complessivi energetici 5.492 Giga Joule equivalenti a 1.526 MWh totali da tre fonti energetiche 1. Consumi complessivi energetici 4.650 Giga Joule di energia elettrica 1.292 Mwh consumi dalla rete elettrica 2. Consumi complessivi di Gas metri cubi gas 8.237 m3 di gas equivalenti a 277 giga joule e 77 MWh 3. Consumi complessivi di gasolio per flotta aziendale 15.300 litri di gasolio equivalenti a 565 GJ e 157 MWh  L'azienda produce 391 tonnellate di CO2 equivalenti al consumo di 1.526 MWh. Scope 1 = 234 MWh = 60 tons di CO2 Scope 2 = 1.292 MWh = 331 tons di CO2  Per lo scope 3 l'azienda produce 429,42 CO2 tons																																																																																																
ESRS-E2-GHG-2	Scope 3	I gas inclusi nel calcolo; se si tratta di CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6, NF3 o tutti	CO2 CH4																																																																																																
ESRS-E2-GHG-3	Scope 1, 2, 3	Emissioni di CO2	820 tons di CO2 market based																																																																																																
ESRS-E2-GHG-4	2025	Anno base per il calcolo, se pertinente, compresi: la logica seguita per sceglierlo	La logica è quella di seguire l'anno contabile in coerenza con il fatto che l'azienda chiude il bilancio non il 31 dicembre di ogni anno, ma il 30 giugno. Quindi il periodo di rendicontazione va dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.																																																																																																
ESRS-E2-GHG-5	annuale	Periodo per il calcolo delle emissioni	La logica è quella di seguire l'anno contabile in coerenza con il fatto che l'azienda chiude il bilancio non il 31 dicembre di ogni anno, ma il 30 giugno. Quindi il periodo di rendicontazione va dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.																																																																																																
ESRS-E2-GHG-6		Anno base per il calcolo, se pertinente, compresi: il contesto di qualsiasi variazione notevole delle emissioni che ha comportato nuovi calcoli delle emissioni nell'anno base	Non esiste un sistema di comparazione per verificare la diminuzione o l'aumento delle emissioni poiché nel periodo perché nell'anno precedente non è stato possibile rendicontazione tutte le emissioni.																																																																																																
ESRS-E2-GHG-7	Scope 1,2,3	La fonte dei fattori di emissione e le percentuali del potenziale di riscaldamento globale (GWP) utilizzate o un riferimento alla fonte del GWP	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT ESPRESSA IN MWH/CO2/GWP</th> <th>TOT M3</th> <th>TOT LITRI</th> <th>KWH</th> <th>KM MEDI</th> <th>MWH</th> <th>KG CO2/mWh</th> <th>KG CO2/km</th> <th>CO2 KG</th> <th>CO2 TONS</th> <th>GWP TONS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SCOPE 1</td> <td>Gas Metano per riscaldamento</td> <td>8.237</td> <td></td> <td>77.000</td> <td></td> <td>77</td> <td>256</td> <td></td> <td>19.712</td> <td>19,7</td> <td>589,8</td> </tr> <tr> <td>SCOPE 1</td> <td>Gasolio autovetture flotta aziendale</td> <td></td> <td>15.300</td> <td>157.000</td> <td></td> <td>157</td> <td>256</td> <td></td> <td>40.192</td> <td>40,2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>SCOPE 2</td> <td>Energia elettrica consumata stabilimento</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1.292</td> <td>256</td> <td></td> <td>330.752</td> <td>330,7</td> <td>330,7</td> </tr> <tr> <td>SCOPE 3</td> <td>Carburante autovetture dipendenti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>440.000</td> <td></td> <td></td> <td>0,107</td> <td>47.080</td> <td>47,1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>SCOPE 3</td> <td>Carburante furgoni terzisti e magazz.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>7.920</td> <td></td> <td></td> <td>0,18</td> <td>1425</td> <td>1,4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>SCOPE 3</td> <td>Carburante per trasporti clienti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>507.994</td> <td></td> <td></td> <td>0,75</td> <td>380.995</td> <td>381</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>TOTALE CO2 EMESSA</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>820</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT ESPRESSA IN MWH/CO2/GWP	TOT M3	TOT LITRI	KWH	KM MEDI	MWH	KG CO2/mWh	KG CO2/km	CO2 KG	CO2 TONS	GWP TONS	SCOPE 1	Gas Metano per riscaldamento	8.237		77.000		77	256		19.712	19,7	589,8	SCOPE 1	Gasolio autovetture flotta aziendale		15.300	157.000		157	256		40.192	40,2		SCOPE 2	Energia elettrica consumata stabilimento					1.292	256		330.752	330,7	330,7	SCOPE 3	Carburante autovetture dipendenti				440.000			0,107	47.080	47,1		SCOPE 3	Carburante furgoni terzisti e magazz.				7.920			0,18	1425	1,4		SCOPE 3	Carburante per trasporti clienti				507.994			0,75	380.995	381			TOTALE CO2 EMESSA									820	
	CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT ESPRESSA IN MWH/CO2/GWP	TOT M3	TOT LITRI	KWH	KM MEDI	MWH	KG CO2/mWh	KG CO2/km	CO2 KG	CO2 TONS	GWP TONS																																																																																								
SCOPE 1	Gas Metano per riscaldamento	8.237		77.000		77	256		19.712	19,7	589,8																																																																																								
SCOPE 1	Gasolio autovetture flotta aziendale		15.300	157.000		157	256		40.192	40,2																																																																																									
SCOPE 2	Energia elettrica consumata stabilimento					1.292	256		330.752	330,7	330,7																																																																																								
SCOPE 3	Carburante autovetture dipendenti				440.000			0,107	47.080	47,1																																																																																									
SCOPE 3	Carburante furgoni terzisti e magazz.				7.920			0,18	1425	1,4																																																																																									
SCOPE 3	Carburante per trasporti clienti				507.994			0,75	380.995	381																																																																																									
	TOTALE CO2 EMESSA									820																																																																																									
ESRS-E2-GHG-8	GHG	Valore lordo delle emissioni di GHG indirette da consumi energetici (Scope 2) basate sulla posizione geografica in tonnellate di CO2 equivalente.	330,7 tons di CO2 per 330,7 tons di GWP																																																																																																

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>):

ESRS-E2-GHG-9	GHG	Se pertinente, valore lordo delle emissioni di GHG indirette da consumi energetici (Scope 2) basate sul mercato in tonnellate di CO2 equivalente	<p>Metano (CH<sub>4</sub>);          Protossido di azoto (N<sub>2</sub>O);          Perfluorocarburi (PFC);          Idrofluorocarburi (HFC);          Esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>);          Le stime devono anche includere i seguenti GHG ad effetto indiretto:</p> <p>Monossido di carbonio (CO);          Ossidi di azoto (NOx);          Composti organici volatili non metanici (NMVOC);          Diossido di zolfo (SO<sub>2</sub>);          Le emissioni dell'azienda di carattere diretto si soffermano sull'emissione di Monossido di Carbonio e di diossido di carbonio provenienti dai consumi di energia e di metano (entrambi di origini fossili), in quanto non è ancora provvista di fonti di energia rinnovabili.</p>
ESRS-E2-GHG-10	GHG	Se noti, i gas inclusi nel calcolo – CO <sub>2</sub> , CH <sub>4</sub> , N <sub>2</sub> O, HFC, PFC, SF <sub>6</sub> , NF <sub>3</sub>	Le emissioni indirette di CO <sub>2</sub> sono state calcolate sulla base dei consumi di gasolio, gas metano ed energia elettrica da fonti non rinnovabili. Sono stati inseriti nel calcolo tutti i gas emessi sia a combustione, che in calcolo di conversione tra MWH di elettricità consumati e CO <sub>2</sub> , considerando che non sono emessi dall'azienda altre tipologie di Gas che non appaiono rilevate per ora o comunque non sono ricomprese nel presente esercizio.
ESRS-E2-GHG-11	GHG	Valore lordo di altre emissioni di gas GHG indirette (Scope 3) in tonnellate di CO <sub>2</sub> equivalente	Le emissioni GHG indirette non sono state calcolate, se non quelle emissioni che provengono dai consumi di metano, gasolio e di energia elettrica prodotti dall'organizzazione e dai suoi fornitori, ma che riguardano anche tutta la logistica dei trasporti in uscita. L'equivalenza di CO <sub>2</sub> eq emesse in GHG riguarda solo l'emissione di gas Co <sub>2</sub> e di Metano Ch <sub>4</sub> che calcolati in GHG sono pari a 336 tons di CO <sub>2</sub> eq, che se prodotti da combustibili fossili si dovrebbero moltiplicare per 25.
ESRS-E2-GHG-12	GHG	Emissioni biogeniche di CO <sub>2</sub> in tonnellate di CO <sub>2</sub> equivalente	Emissioni di CO <sub>2</sub> biogeniche sono quelle derivanti dalla combustione di combustibili biogeni sono suddivise in emissioni derivanti dall'utilizzo del suolo (ad esempio, pratiche agricole), dal cambiamento di utilizzo del suolo (ad esempio, deforestazione) e da altre cause (ad esempio, trattamento dei rifiuti biogeni).
ESRS-E2-GHG-13	GHG	Tasso dell'intensità delle emissioni di GHG per l'organizzazione.	
ESRS-E2-GHG-14	GHG	Il parametro specifico per l'organizzazione (il denominatore) scelto per calcolare il rapporto	
ESRS-E2-GHG-15	GHG	Emissioni di GHG ridotte derivanti direttamente da apposite iniziative, in tonnellate o CO <sub>2</sub> equivalente	Realizzato impianto fotovoltaico che verrà messo in funzione durante l'anno 2025-2026.
ESRS-E2-GHG-16		I gas inclusi nel calcolo; se si tratta di CO <sub>2</sub> , CH <sub>4</sub> , N <sub>2</sub> O, HFC, PFC, SF <sub>6</sub> , NF <sub>3</sub> o tutti.	Sono stati inclusi per lo Scope 1 solo i dati relativi al GHG corrispondente a CO <sub>2</sub> e CH <sub>4</sub>
ESRS-E2-GHG-17		L'anno base o lo scenario di riferimento, compresa la logica seguita per la scelta	L'anno base è dato dall'esercizio che si apre il 1 luglio 2024 e si chiude il 30 giugno 2025
ESRS-E2-GHG-18		Ambiti in cui sono state attuate le riduzioni; se per emissioni dirette (Scope 1), indirette da consumi energetici (Scope 2) e/o altre emissioni indirette (Scope 3).	Nessuna riduzione nel corso dell'esercizio
ESRS-E2-GHG-19		Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati	Il calcolo delle emissioni di gas stato effettuato sul calcolo dei consumi di gas metano e gasolio market based (Scope 1) ed il calcolo di emissioni indirette di GHG è stato realizzato sui consumi di energia elettrica in MWH marked based corrispondente in CO <sub>2</sub> (Scope 2). Mentre i consumi di idrocarburi (gasolio) della flotta aziendale per i trasporti e la rappresentanza sono stati calcolati in MWH e successivamente in CO <sub>2</sub> GHG e GWP (Scope 1).
ESRS-E2-GHG-20		Produzione, importazioni ed esportazioni di ODS in tonnellate di CFC-11 (triclorofluorometano) equivalente	Nessuno
ESRS-E2-GHG-21		Le sostanze incluse nel calcolo	Gas Metano, Gasolio, Consumi di Energia Elettrica.
ESRS-E2-GHG-22		La fonte dei fattori di emissione utilizzati	Il dato è analizzato internamente. Il Dott. Lisciani Davide si occupa personalmente del rilevamento del dato
ESRS-E2-GHG-23		Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati	Gli strumenti di calcolo sono quelli indicati dalla GHG Protocol "Green House Gas Protocol"
ESRS-E2-GHG-24		Emissioni nell'aria rilevanti, in chilogrammi o multipli, per NOx	N.D.
ESRS-E2-GHG-25		Emissioni nell'aria rilevanti, in chilogrammi o multipli, per SOx	N.D.
ESRS-E2-GHG-26		Emissioni nell'aria rilevanti, in chilogrammi o multipli, per POP	N.D.
ESRS-E2-GHG-27		Emissioni nell'aria rilevanti, in chilogrammi o multipli, per VOC	N.D.
ESRS-E2-GHG-28		Emissioni nell'aria rilevanti, in chilogrammi o multipli, per HAP	N.D.
ESRS-E2-GHG-29		Emissioni nell'aria rilevanti, in chilogrammi o multipli, per PM	N.D.
ESRS-E2-GHG-30		Emissioni nell'aria rilevanti, in chilogrammi o multipli, per Altre categorie standard di emissioni nell'aria identificate in regolamenti pertinenti	N.D.
ESRS-E2-GHG-31		La fonte dei fattori di emissione utilizzati.	N.D.
ESRS-E2-GHG-32		Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati	N.D.

**Water and marine resources** **ESRS-E3-WATER AND RESOURCES**

CODICE ESRS	SCOPE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)	DATO/TABELLA
ESRS-E3-A1		Totale prelievo idrico acqua di superficie in quantità	0	
ESRS-E3-A2		Totale prelievo acque da falda freatica in quantità	0	
ESRS-E3-A3		Totale prelievo idrico acqua marina in quantità	0	
ESRS-E3-A4		Totale prelievo idrico acqua prodotta in quantità	0	
ESRS-E3-A5		Totale prelievo idrico acqua di terzi in quantità	2.055 m3 di acqua per uso sanitario	
ESRS-E3-A6		Prelievo con stress idrico acqua di superficie	0	
ESRS-E3-A7		Totale prelievo con stress idrico falda freatica	0	
ESRS-E3-A8		Totale prelievo con stress idrico da falda freatica	0	
ESRS-E3-A9		Totale prelievo con stress idrico da acqua marina	0	
ESRS-E3-A10		Totale prelievo con stress idrico da acqua prodotta	0	
ESRS-E3-A11		Totale prelievo con stress idrico acqua di terzi	0	
ESRS-E3-A12		Suddivisione dei prelievi di acqua da per tipologia di consumo	Si consumano 100 m3 per diluire la colla in produzione. Il resto è per uso sanitario	
ESRS-E3-A13		Suddivisione secondo altra tipologia di acqua	N.D.	
ESRS-E3-A14		Informazioni contestuali (descrittive)	L'azienda non utilizza acqua di processo che riversa in ambiente. Utilizza l'acqua per uso sanitario e in piccola parte per diluire la colla. L'acqua utilizzata per incollaggio (colla a caldo) non viene scaricata ma evapora con l'essiccazione della colla.	
ESRS-E3-A15		Totale scarico idrico acqua di superficie	Nessuno	
ESRS-E3-A16		Totale scarico idrico acqua da falda freatica	Nessuno	
ESRS-E3-A17		Totale scarico idrico acqua marina	Nessuno	
ESRS-E3-A18		Totale scarico idrico acqua prodotta	Nessuno	
ESRS-E3-A19		Totale scarico idrico acqua di terzi	1.955 m3 di acqua	
ESRS-E3-A20		Suddivisione in quantità dei tipi di acqua potabile	100 m3 equivalenti a 100.000 litri d'acqua per diluizione colla, 1.955 mq3 per uso sanitario equivalente a 1.955.000 litri per un totale di 2.055.000 litri.	
ESRS-E3-A21		Suddivisione in quantità di altri tipi di acqua utilizzati	Nessuna	
ESRS-E3-A22		Volume totale di acqua potabile	Nessuna	
ESRS-E3-A23		Volume totale di acqua altro tipo non potabile	Nessuna	
ESRS-E3-A24		Definizione di sostanze preoccupanti negli scarichi idrici utilizzate in azienda	Nessuna sostanza preoccupante viene scaricata negli scarichi dell'azienda. Gli scarichi vengono utilizzati esclusivamente per scopo sanitario. La diluizione dell'acqua nella colla in produzione rientra nel prodotto finito e nel ciclo prodotto, quindi viene indicato il consumatore finale, quale utilizzatore finale del bene a riporre nel giusto ciclo di rifiuti, una volta terminato l'uso del prodotto.	
ESRS-E3-A25		Approccio impiegato per la definizione dei limiti di scarico	Nessuna	
ESRS-E3-A26		Numero di incidenti di scarico delle acque con sostanze preoccupanti o sensibili	0	
ESRS-E3-A27		Informazioni contestuali sul tema scarichi acque (descrizione)	L'azienda non ha acqua di processo. Utilizza l'acqua delle condutture per i bagni e per le docce degli operai. Inoltre, una parte minima di acqua viene utilizzata per diluire la colla a caldo che, una volta utilizzata, rimane ancorata ai prodotti. Tale acqua evapora dai fogli una volta che si seccano.	
ESRS-E3-A28		Totale consumo idrico	2.055.000 m3 di cui 1.955.000 m3 per uso sanitario e 100 m3 per diluizione colla in produzione	
ESRS-E3-A29		Totale acqua consumata in situazione di stress idrico	Non esiste stress idrico dichiarato dalla fonte di approvvigionamento Ruzzo Reti S.p.A.	
ESRS-E3-A30		Eventuali comunicazioni di modificazioni di stoccaggio idrico intervenute nel periodo	Nessuna	
ESRS-E3-A31		Informazioni contestuali di commento	Nessuno	

**Biodiversity and ecosystems** E4  
**ESRS - E4 - BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS**

CODICE ESRS	SCOPE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)	DATO/TABELLA
ESRS-E4-E1		Siti operativi diversi da quello indicato	Nessuno	
ESRS-E4-E2		Impatti significativi degli stabilimenti produttivi	Impatti sull'ambiente sono ridotti al minimo, in quanto il 100% della carta e dei prodotti in cartonato sono riciclabili al 100% e vengono riciclati al 100%. Anche per la plastica vale la stessa cosa. Per le acque reflue le dichiarazioni sono a rischio minimo. Gli stabilimenti in questione riguardano quelli di Sant'Atto.	
ESRS-E4-E5		Rendicontare la natura degli impatti significativi diretti e indiretti sulla biodiversità con riferimento a inquinamento (introduzione di sostanze non presenti in natura, nell'habitat e imputabili a fonti singole o diffuse)	L'azienda effettua emissioni per cappe di aspirazione dal reparto stampa del tutto irrilevanti rispetto ai limiti previsti dalla legge Le stesse rilevazioni ambientali relative all'ambiente di lavoro denotano assenza di elementi chimici	
ESRS-E4-E6		Impatti significativi: introduzione di specie invasive	Nessuno	
ESRS-E4-E7		Impatti significativi: riduzione di specie animali, flora e fauna	Nessuno	
ESRS-E4-E8		Impatti significativi sulla conversione di Habitat	Nessuno	
ESRS-E4-E9		Impatti significativi: diretti e indiretti sulla biodiversità con riferimento a modifiche di processi biologici, ecologici (es: salinità delle acque, livello di falde freatiche ecc.)	Nessuno	
ESRS-E4-E10		Indicare gli impatti significativi positivi e negativi (descrittivi e numerici) diretti e indiretti sulle specie interessate dall'impatto produttivo	Nessuno	
ESRS-E4-E11		Impatti significativi positivi e negativi (descrittivi e numerici) sull'estensione geografica delle aree colpite	Nessuno	
ESRS-E4-E12		Impatti significativi positivi e negativi (descrittivi e numerici) sul tempo e sulla durata degli impatti	Nessuno	
ESRS-E4-E13		Impatti significativi positivi e negativi (descrittivi e numerici) sulla reversibilità o irreversibilità dell'impatto generato	L'impatto generato dall'azienda Liscianigiochi sull'area circostante al perimetro fisico, occupato dagli immobili produttivi, non prevede alcuna interazione poiché non insiste né su aree protette, né su aree urbane o aree sensibili. L'azienda si trova in una zona industriale riconosciuta e urbanisticamente autorizzata del Comune di Teramo e non versa liquidi in rete, salvo l'acqua per uso sanitario. Non ci sono emissioni dirette pericolose nell'aria, né si producono materiali pericolosi o nocivi all'ambiente in proporzione tale da poter identificare un impatto significativo. Non si sono mai verificati incidenti d'impatto ambientale. L'impatto generato per i consumi elettrici e i consumi di diesel e metano sono comunque riducibili nel tempo, grazie al passaggio alle energie	
ESRS-E4-E14		Dimensione e localizzazione dell'area dell'impatto significativo positivo e negativo (se area protetta, se ripristinata, se le misure di ripristino hanno avuto successo o no, se è stato realizzato un piano, se approvato dalle comunità locali, è stato realizzato anche con il supporto di consulenti esterni).	Nessuna azione necessaria	
ESRS-E4-E15		Protezione ripristino di habitat (se esiste un partenariato con terze parti per la protezione o il ripristino dell'habitat)	Nessuna azione necessaria	
ESRS-E4-E16		Stato dell'impatto positivo o negativo su ciascuna area in base alle condizioni, alla chiusura del periodo di rendicontazione	Nessuna azione necessaria	
ESRS-E4-E17		Ipotesi ideate, progetti realizzati e attività svolta sulle aree d'impatto significativo o sulle aree protette	Nessuna	
ESRS-E4-E18		Rendicontare il numero totale di specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate dalle operazioni svolte dall'organizzazione, per livello del rischio di estinzione: In pericolo di estinzione critico	Nessuno	
ESRS-E4-E19		Rendicontare il numero totale di specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate dalle operazioni svolte dall'organizzazione, per livello del rischio di estinzione: In pericolo di estinzione.	Nessuno	
ESRS-E4-E20		Rendicontare il numero totale di specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate dalle operazioni svolte dall'organizzazione, per livello del rischio di estinzione: Specie Vulnerabili	Nessuno	
ESRS-E4-E21		Rendicontare il numero totale di specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate dalle operazioni svolte dall'organizzazione, per livello del rischio di estinzione: Prossime a essere in pericolo di estinzione	Nessuno	
ESRS-E4-E21		Rendicontare il numero totale di specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate dalle operazioni svolte dall'organizzazione, per livello del rischio di estinzione: A livello minimo di preoccupazione	Nessuno	

**Resource use and circular economy** E5  
**ESRS - E5 - RESOURCES AND ECONOMY**

CODICE ESRS	SCOPE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)	DATO/TABELLA																																																																											
ESRS-E5-M1		Materiali, Materie Prime	<b>Per l'anno 2024-2025 l'impresa ha consumato le seguenti materie prime in quantità (tons):</b>																																																																												
			carta	1.293,50 TONS																																																																											
			cartone teso	2.219,10 TONS																																																																											
			plastica	190,1 TONS																																																																											
			cartone microonda	563 TONS																																																																											
ESRS-E5-M2		Materiali semilavorati	N.D.																																																																												
ESRS-E5-M3		Materiali sussidiari	<b>Per l'anno 2024-2025 l'impresa ha consumato i seguenti materiali sussidiari in quantità (tons):</b>																																																																												
			colla per incollaggio scatole e giochi	75,5 TONS																																																																											
			film estensibile e termoretraibile in plastica	24,6 TONS																																																																											
			pedane in legno	345 TONS																																																																											
			imballi in cartone	325,7 TONS																																																																											
			inchiostrati per la stampa	8,2 TONS																																																																											
			lacca per la stampa	20,4 TONS																																																																											
			nastro per imballi	1,9 TONS																																																																											
ESRS-E5-M4		Materiali di consumo	<b>Per l'anno 2024-2025 l'impresa ha consumato i seguenti materiali di consumo in quantità (tons):</b>																																																																												
			chimici stampa	14,2 TONS																																																																											
			lastre alluminio	10,4 TONS																																																																											
			olio macchinari	1,9 TONS																																																																											
ESRS-E5-M5		Materiali merci e prodotti commercializzati	<b>L'azienda acquista componenti da inserire internamente ai prodotti (senza trasformazione) di varia natura. Essi hanno componenti principali e secondarie in termini dimensionali e di peso.</b>																																																																												
			<table border="1"> <thead> <tr> <th>principale</th> <th>secondario</th> <th>quantità TONS?</th> <th>valore in euro</th> <th>descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>carta</td> <td></td> <td>73.024</td> <td>34.835</td> <td>carte da gioco</td> </tr> <tr> <td>chimica</td> <td>plastica</td> <td>626.686</td> <td>1.153.107</td> <td>componenti per giochi scientifici con elementi chimici e contenitori plastici</td> </tr> <tr> <td>chimica</td> <td></td> <td>925.174</td> <td>1.513.048</td> <td>componenti chimiche per reazioni</td> </tr> <tr> <td>elettronica</td> <td>plastica</td> <td>16.000</td> <td>626.639</td> <td>prodotti elettronici con piccola scocca in plastica</td> </tr> <tr> <td>gesso</td> <td></td> <td>228.308</td> <td>153.235</td> <td>componenti in gesso per prodotti inclusi gessetti</td> </tr> <tr> <td>gesso</td> <td>plastica</td> <td>146.008</td> <td>128.850</td> <td>prodotti scavo con fossile in plastica</td> </tr> <tr> <td>legno</td> <td>elettronica</td> <td>5.808</td> <td>20.328</td> <td>componenti in legno per giochi con elementi elettronici</td> </tr> <tr> <td>legno</td> <td></td> <td>303.421</td> <td>263.807</td> <td>componenti in legno per giochi</td> </tr> <tr> <td>metallo</td> <td></td> <td>573.000</td> <td>10.941</td> <td>lucchetti in metallo</td> </tr> <tr> <td>plastica</td> <td>chimica</td> <td>314.285</td> <td>451.828</td> <td>kit scientifici con reagenti chimici e altri materiali plastici</td> </tr> <tr> <td>plastica</td> <td>elettronica</td> <td></td> <td></td> <td>giochi elettronici con grandi scocche di plastica</td> </tr> <tr> <td>plastica</td> <td>metallo</td> <td>180.524</td> <td>72.394</td> <td>kit scientifici con contenitori in plastica e povere di ferro</td> </tr> <tr> <td>plastica</td> <td></td> <td>13.374.823</td> <td>3.253.308</td> <td>buste e altri contenitori in plastica</td> </tr> <tr> <td>stoffa</td> <td></td> <td>33.000</td> <td>25.925</td> <td>elementi in stoffa stampata</td> </tr> </tbody> </table>	principale	secondario	quantità TONS?	valore in euro	descrizione	carta		73.024	34.835	carte da gioco	chimica	plastica	626.686	1.153.107	componenti per giochi scientifici con elementi chimici e contenitori plastici	chimica		925.174	1.513.048	componenti chimiche per reazioni	elettronica	plastica	16.000	626.639	prodotti elettronici con piccola scocca in plastica	gesso		228.308	153.235	componenti in gesso per prodotti inclusi gessetti	gesso	plastica	146.008	128.850	prodotti scavo con fossile in plastica	legno	elettronica	5.808	20.328	componenti in legno per giochi con elementi elettronici	legno		303.421	263.807	componenti in legno per giochi	metallo		573.000	10.941	lucchetti in metallo	plastica	chimica	314.285	451.828	kit scientifici con reagenti chimici e altri materiali plastici	plastica	elettronica			giochi elettronici con grandi scocche di plastica	plastica	metallo	180.524	72.394	kit scientifici con contenitori in plastica e povere di ferro	plastica		13.374.823	3.253.308	buste e altri contenitori in plastica	stoffa		33.000	25.925	elementi in stoffa stampata	
principale	secondario	quantità TONS?	valore in euro	descrizione																																																																											
carta		73.024	34.835	carte da gioco																																																																											
chimica	plastica	626.686	1.153.107	componenti per giochi scientifici con elementi chimici e contenitori plastici																																																																											
chimica		925.174	1.513.048	componenti chimiche per reazioni																																																																											
elettronica	plastica	16.000	626.639	prodotti elettronici con piccola scocca in plastica																																																																											
gesso		228.308	153.235	componenti in gesso per prodotti inclusi gessetti																																																																											
gesso	plastica	146.008	128.850	prodotti scavo con fossile in plastica																																																																											
legno	elettronica	5.808	20.328	componenti in legno per giochi con elementi elettronici																																																																											
legno		303.421	263.807	componenti in legno per giochi																																																																											
metallo		573.000	10.941	lucchetti in metallo																																																																											
plastica	chimica	314.285	451.828	kit scientifici con reagenti chimici e altri materiali plastici																																																																											
plastica	elettronica			giochi elettronici con grandi scocche di plastica																																																																											
plastica	metallo	180.524	72.394	kit scientifici con contenitori in plastica e povere di ferro																																																																											
plastica		13.374.823	3.253.308	buste e altri contenitori in plastica																																																																											
stoffa		33.000	25.925	elementi in stoffa stampata																																																																											

**Al di là degli elementi elettronici, che hanno parti non separabili e non riciclabili una volta terminato il ciclo di vita del prodotto,** gli altri sono separabili nella raccolta differenziata urbana. Non creano rifiuti all'interno della fabbrica se non negli imballaggi con cui vengono trasportati. Nel caso dei componenti la fabbrica utilizza carta e cartone per imballare. Oltre ai componenti, l'azienda acquista anche prodotti finiti, con le stesse caratteristiche dei componenti, fatto salvo che il packaging dei prodotti finiti sono in cartone e vengono acquistati insieme ai prodotti. Tali elementi in carta e cartone vengono poi posti dai consumatori nella relativa raccolta differenziata.

principale	secondario	terziario	quantità	valore	NOTE
carta			217.144		387.234 libri
elettronica	plastica	carta	35.016		649.343 Sono prodotti elettronici in cui la scocca in plastica è secondaria
gesso	plastica	carta	13.032		9.989 Sono prodotti inscatolati con gesso che contiene pupazzetti o altri elementi in plastica
legno	elettronica	carta	8.500		115.307 giochi in legno con componenti cartacei elettronici
legno	carta		56.695		386.852 Giochi in legno con componenti cartacei

plastica	chimica	carta	169.836	346.249	Sono giochi scientifici inscatolati con componenti plastiche e qualche reagente
plastica	elettronica	carta	270.715	1.580.373	Sono giochi elettronici in plastica con alcune componenti interne elettroniche. Le confezioni sono in carta e cartone
plastica	carta		319.364	738.757	giochi in plastica con scatola in carta e cartone
stoffa	elettronica	carta	6.984	86.263	giochi in stoffa con componenti elettroniche e confezioni in carta e cartone

ESRS-E5-M6	Materiali, ricambi e pezzi di sostituzione e manutenzione	<b>I materiali di ricambio acquistati e sostituiti nelle macchine sono essenzialmente motori elettrici (che vengono resi al fornitore) in quantità minime (2-3 ogni anno) e altri materiali essenzialmente metallici</b>							
ESRS-E5-M7	Totale analisi materiali non rinnovabili /rinnovabili/non riciclabili/riciclabili	<b>materiale</b>	<b>tons</b>	<b>euro</b>	<b>note</b>				
		chimici stampa	14,2	46.371,00	rinnovabile non riciclabile si usano per il lavaggio fino a quando sono esausti				
		lastre alluminio	10,4	97.726,00	non rinnovabile riciclabile si usano (anche più volte per le ristampe. Una volta finito il ciclo del prodotto vengono mandate al riciclo				
		olio macchinari	1,9	7.500,00	rinnovabile non riciclabile si usano per la lubrificazione fino a quando sono esausti				
		colla per incollaggio scatole e giochi	75,5	152.006,00	non rinnovabile riciclabile si usa per incollare i giochi e si ricicla con il cartone				
		film estensibile e termoretraibile in plastica	24,6	58.696,00	non rinnovabile riciclabile si separa facilmente e si ricicla nella plastica				
		pedane in legno	345	150.294,00	non rinnovabile riciclabile sono usate anche per interscambio. Una parte viene venduta ai clienti. Una parte rientra attraverso i trasportatori. Una parte viene persa per usura e inviata al riciclaggio				
		imballi in cartone	325,7	437.911,00	non rinnovabile riciclabile si separa facilmente e si ricicla nel cartone				
		inchiostri per la stampa	8,2	48.076,00	non rinnovabile riciclabile si ricicla nel cartone				
		lacca per la stampa	20,4	116.114,00	non rinnovabile riciclabile si ricicla nel cartone				
		nastro per imballi	1,9	23.626,00	non rinnovabile riciclabile si ricicla nel cartone				
		carta stampa	1.293,50	1.400.000,00	non rinnovabile riciclabile si ricicla nel cartone				
		cartone teso	2.219,10	1.438.437,00	non rinnovabile riciclabile si ricicla nel cartone				
		stampaggio plastico	190,1	296.363,00	rinnovabile riciclabile si ricicla nella plastica				
		cartone microonda	563	478.704,00	non rinnovabile riciclabile si ricicla nel cartone				
Totale materiali non rinnovabili: 4887 tons Totale materiali riciclabili 5077 tons Si escludono dal calcolo i componenti e i prodotti finiti che sono tutti non rinnovabili e al 90% riciclabili									
ESRS-E5-M8	Totale materiali rinnovabili /riciclabili	Totale materiali rinnovabili: 192 tons Totale materiali riciclabili: 5077 tons Si escludono dal calcolo i componenti e i prodotti finiti che sono tutti non rinnovabili e al 90% riciclabili							
ESRS-E5-M9	Valore dei materiali rinnovabili/riciclabili	Totale materiali rinnovabili: 350.234 euro							
		Totale componenti rinnovabili 0 euro							
		Totale prodotti finiti rinnovabili 0 euro							
		Totale materiali riciclabili: 4.697.953 euro							
		Totale componenti riciclabili 5.568.560 euro							
ESRS-E5-M10	Valore dei materiali non rinnovabili/non riciclabili	Totale prodotti finiti riciclabili 2.070.650 euro							
		Totale materiali non rinnovabili 4.401.590 euro							
		Totale componenti non rinnovabili 9.116.662 euro							
		Totale prodotti finiti non rinnovabili 4.300.367 euro							
		Totale materiali non riciclabili 53.871 euro							
ESRS-E5-M11	Rapporto valore beni materiali riciclabili / beni materiali non riciclabili	Totale componenti non riciclabili 3.548.102 euro							
		Totale prodotti finiti non riciclabili 2.229.716 euro							
		Totale valore materiali riciclabili 4.697.953 euro							
		Totale componenti riciclabili 5.568.560 euro							
		Totale prodotti finiti riciclabili 2.070.650 euro							
ESRS-E5-M12	Percentuale materiali di ingresso riciclati	Totale materiali non riciclabili 53.871 euro							
		Totale componenti non riciclabili 3.548.102 euro							
		Totale prodotti finiti non riciclabili 2.229.716 euro							
		Rapporto 2,11							
		Materiali in ingresso riciclati 3.528,2 tons Materiali in ingresso non riciclati 1.565,1 tons Percentuale 69,27 %							
ESRS-E5-M13	Prodotti recuperati nel ciclo produttivo	Plastica: acquisto 190,1 tons: smaltimento 4,25 tons; % recupero 98%							
		Olio acquisto 1,9 tons smaltimento 0,25 tons recupero 87%							
		Alluminio acquisto 10,4 tons smaltimento 0 tons recupero 100%							
		Chimici da stampa acquisto 14,2 tons smaltimento 6,82 tons recupero 52%							
		I materiali in ingresso che hanno impatto sui rifiuti sono: carta, cartone e plastica utilizzati nel ciclo produttivo e presenti nel prodotto finito legno, cartone e plastica (inclusi materiali misti di cartone e plastica da imballaggio) e metallo da imballaggio presenti nei materiali in ingresso e non presenti nel prodotto finito materiali di consumo per la stampa (liquidi di lavaggio e di sviluppo, stracci per la pulizia dei rulli) lastre per la stampa in alluminio olio di lubrificazione dei motori di produzione							
ESRS-E5-W1	Per gli impatti rilevanti correlati ai rifiuti, effettivi e potenziali, una descrizione di: elementi in ingresso, attività ed elementi in uscita che conducono o potrebbero condurre a questi impatti	Carta, cartone e plastica che entrano a far parte dei prodotti finiti, determinano rifiuti a valle del processo produttivo e una volta terminato il ciclo di vita del prodotto presso il consumatore. Carta, cartone e plastica danno luogo ai prodotti finiti e producono normali sfridi di produzione durante il processo produttivo e vengono conferiti come rifiuti speciali insieme agli analoghi materiali da imballaggio per il riciclo I materiali da imballaggio producono scarti durante il processo produttivo derivanti dai disimballaggio dei materiali e vengono conferiti nei relativi rifiuti speciali per il riciclo Le lastre per la stampa vengono conservate per ulteriori utilizzi di ristampa. Una volta finito il ciclo di vita, durante il processo produttivo, vengono conferite per il riciclo del materiale I materiali di consumo, una volta esaurito il proprio ciclo di vita a servizio della produzione, vengono conferiti in rifiuti speciali per lo smaltimento							
		ESRS-E5-W2	Per gli impatti rilevanti correlati ai rifiuti, effettivi e potenziali, una descrizione di: se questi impatti sono correlati a rifiuti generati dalle attività dell'organizzazione oppure a rifiuti generati a monte o a valle nella sua catena del valore	Alcuni rifiuti vengono generati in fase di produzione, all'interno della fabbrica sfridi produttivi di carta, cartone, plastica scarti da imballaggio di cartone, plastica, materiali misti, metalli, legno scarti di sostanza chimiche e stracci imbevuti per lo sviluppo delle lastre e per la stampa lastre in alluminio olio esausto di lubrificazione dei motori Altri rifiuti vengono invece prodotti una volta terminato il ciclo di vita perso il consumatore del prodotto. Mediamente la maggior parte di questi rifiuti possono essere conferiti nella raccolta differenziata urbana (plastica, carta e cartone), o conferiti in rifiuti speciali urbani quali rifiuti elettronici.					
				ESRS-E5-W3	Misure adottate, comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	La circolarità economica di cui è parte l'azienda riguarda il 100% dei rifiuti in carta, cartone e plastica. L'azienda conferisce tali rifiuti a società terze che provvedono poi al conferimento di tali rifiuti ad aziende che li riutilizzano per produrre nuova materia prima. Quindi il 100% dei rifiuti di carta, cartone e plastica, prodotti nel ciclo produttivo, vengono riutilizzati per produrre cartone (nel Stessa cosa avviene per il rifiuto di alluminio			
						Per quanto riguarda invece i rifiuti legati ai materiali di consumo della stampa (essenzialmente solidi e liquidi chimici) e dei motori (olio esausto), questi vengono conferiti allo smaltitore			
						ESRS-E5-W4	Se i rifiuti generati dall'organizzazione nelle sue attività sono gestiti da una terza parte, una descrizione dei processi impiegati per determinare se la terza parte li gestisce in conformità a obbligazioni contrattuali o di legge	Quella parte dei rifiuti che non rientra nel riutilizzo in azienda vengono conferiti ad enti e società che hanno la licenza di operare nel riciclo dei materiali o nella catena della gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti sono conferiti a enti che ne gestiscono il trasporto, lo stoccaggio e il riciclaggio. utilizziamo enti accreditati. Ad esempio utilizziamo smaltitori come: Ecoter 2000 Mincioni Ambiente	
ESRS-E5-W5	I processi utilizzati per raccogliere e monitorare dati correlati ai rifiuti	Internamente esistono appositi contenitori per i rifiuti speciali quali carta, cartone, plastica e legno. Tali contenitori sono appositi container. La carta e il cartone vengono, al fine di minimizzare il volume, preventivamente compattati. Per i rifiuti liquidi speciali, sono utilizzati appositi contenitori che prevengono la diffusione in ambiente dei rifiuti stessi. Inoltre, come da adempimenti di legge, l'azienda effettua il carico dei rifiuti speciali a peso e la relativa registrazione di carico. I rifiuti vengono caricati nelle apposite aree dedicate, pesati e conferiti agli smaltitori. Che a loro volta li smaltiscono o li conferiscono al riciclo							
		ESRS-E5-W6	Il peso totale dei rifiuti generati in ton	510 tonnellate di rifiuto speciale, per la maggiorparte carta, cartone e plastica da imballaggio					
ESRS-E5-W7	Una suddivisione di questo totale per composizione dei rifiuti. Quando rendiconta la composizione dei rifiuti, l'organizzazione può descrivere: • la tipologia di rifiuti, come rifiuti pericolosi o rifiuti non pericolosi; • i flussi di rifiuti importanti per il suo settore o le sue attività (per es., residui di scarto per un'organizzazione operante nel settore minerario, rifiuti elettronici per un'organizzazione operante nel settore	<b>descrizione</b>	<b>tons</b>						
		pitture e vernici di scarto, contenenti solvent	0,02						
		rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	4,8						
		soluzioni di sviluppo per lastre offset a base 2							
		imballaggi contenenti residui di sostanze per	1,79						
		assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri del	0,56						
		scarti di olio minerale per motori, ingranaggi	0,25						
		rifiuti plastici	4,25						
		imballaggi in carta e cartone	325,86						
		imballaggi in legno	15,68						
imballaggi metallici	1,06								
imballaggi in materiali misti	132,78								

	dei elettronica di consumo o rifiuti alimentari per un'organizzazione operante nel settore agricolo o in quello alberghiero); • i materiali presenti nei rifiuti (per es., biomassa, metalli, minerali non metallici, materie plastiche, fibre tessili).	<table border="1"> <tr> <td>imballaggi in plastica</td> <td>3,7</td> </tr> <tr> <td>alluminio</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>ferro e acciaio</td> <td>17,5</td> </tr> <tr> <td>toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17</td> <td>0,04</td> </tr> </table>	imballaggi in plastica	3,7	alluminio	0	ferro e acciaio	17,5	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,04				
imballaggi in plastica	3,7													
alluminio	0													
ferro e acciaio	17,5													
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,04													
ESRS-E5-W-8	Informazioni contestuali necessarie per capire i dati e come questi sono stati compilate	basati sulle bolle ecologiche conferite												
ESRS-E5-W-9	Il peso dei rifiuti non conferiti in discarica in tonnellate	500,8 tons (sono mandati al riciclo e non conferiti in discarica)												
ESRS-E5-W-9	Composizione dei rifiuti non conferiti in discarica	Carta, cartone, plastica, legno, imballaggi misti												
ESRS-E5-W-10	Peso dei rifiuti pericolosi non conferiti in discarica	0 (la totalità dei rifiuti pericolosi viene consegnata allo smaltitore per lo smaltimento in discarica)												
ESRS-E5-W-11	Rifiuti pericolosi preparazione al riutilizzo. Una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di recupero: Preparazione al riutilizzo	I rifiuti pericolosi vengono messi in appositi contenitori stagni su opportune griglie di contenimento in modo che sia evitata ogni possibile fuoriuscita in ambiente												
ESRS-E5-W-12	Rifiuti pericolosi e riciclo degli stessi	I rifiuti pericolosi non sono riciclati e vengono consegnati allo smaltitore												
ESRS-E5-W-13	Rifiuti pericolosi altre azioni che non siano il riciclo per il recupero o lo smaltimento	Nessuna altra azione che non sia il conferimento in opportuni contenitori stagni e la consegna allo smaltitore												
ESRS-E5-W-14	Il peso totale di rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate	500,8 tons												
ESRS-E5-W-15	Rifiuti non pericolosi e riutilizzo. Una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di recupero: Preparazione al riutilizzo	La plastica delle materozze viene triturata da opportuni mulini e riutilizzata al 100% durante il ciclo produttivo. Solo parte molto limitata (cambio colore o scarti con olio) viene smaltita e portata al riciclo. La plastica viene riciclata per il recupero degli idrocarburi e mediamente utilizzata per la produzione di bitumi La carta e il cartone di sfido vengono compattati e mandati al riciclo attraverso lo smaltitore ed utilizzati per la produzione di nuovo cartone Carta, e cartone da imballaggio vengono mandati al riciclo previa inserimento in opportuni container per la produzione di nuovo cartone La plastica da imballaggio viene mandata al riciclo previa inserimento in opportuni container. Il riciclo avviene per lo più recuperando gli idrocarburi per la produzione di bitumi Gli stessi imballaggi misti vengono recuperati dopo una preventiva selezione in opportuni smistatori (plastica e cartone hanno pesi specifici diversi e vengono recuperati attraverso tinozze che separano i vari componenti previa tritatura dei rifiuti L'alluminio delle lastre viene invece recuperato totalmente in alluminio Gli imballaggi in legno vengono recuperati per la produzione di segatura di legno per i truciolati Gli imballaggi metallici (taniche e lattine) vengono fusi e recuperati per la produzione dei metalli stessi (per lo più alluminio)												
ESRS-E5-W-16	Rifiuti non pericolosi e riciclo. Una suddivisione di questo totale per il riciclo.	Vengono conferiti in discarica 4,8 tons di rifiuto speciale non pericoloso, mentre vengono mandati al riciclo 500,8 tons di rifiuto speciale non pericoloso												
ESRS-E5-W-17	Composizione dei rifiuti pericolosi non conferiti in discarica.	Nessun rifiuto speciale (pericoloso o non pericoloso) viene conferito in discarica presso il sito												
ESRS-E5-W-18	Per ciascuna operazione di recupero elencata nell' informativa, una suddivisione del peso totale in tonnellate di rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica fuori dal sito	Tutti i rifiuti pericolosi vengono conferiti in discarica fuori dal sito. In totale vengono conferiti in discarica 4,6 tons di rifiuti pericolosi e 4,8 tons di rifiuti non pericolosi. Gli altri rifiuti speciali vengono mandati al riciclo												
ESRS-E5-W-19	Rifiuti pericolosi incenerimento con recupero energia	0												
ESRS-E5-W-20	Rifiuti pericolosi incenerimento senza recupero di energia	0												
ESRS-E5-W-21	Rifiuti pericolosi messi in discarica. Una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di smaltimento: messa in discarica	Tutti i rifiuti pericolosi vengono conferiti in discarica												
ESRS-E5-W-22	Peso rifiuti non pericolosi conferiti in discarica o a terzi	4,8 tons												
ESRS-E5-W-23	Rifiuti non pericolosi incenerimento (con recupero di energia)	0												
ESRS-E5-W-24	Rifiuti non pericolosi incenerimento (senza recupero di energia)	0												
ESRS-E5-W-25	Rifiuti non pericolosi messa in discarica	Vengono portati tramite smaltitore in discarica rifiuti speciali non pericolosi derivanti da materiali per la stampa												
ESRS-E5-W-26	Rifiuti non pericolosi altre operazioni di smaltimento	Per i rifiuti non pericolosi altre operazioni di smaltimento avvengono al fine di poterli riciclare e non portare in discarica. Cosa che avviene per carta e cartone (da imballaggio e non), plastica, alluminio, imballaggi misti, legno... Vengono portati tramite smaltitore in discarica rifiuti speciali derivanti dai liquidi di stampa contaminati da inchiostri e solventi, oltre che oli esauriti da stampaggio plastica												
ESRS-E5-W-27	Composizione rifiuti pericolosi conferiti in discarica.	<table border="1"> <thead> <tr> <th>rifiuto</th> <th>tons</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</td> <td>0,02</td> </tr> <tr> <td>soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</td> <td>1,79</td> </tr> <tr> <td>assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose</td> <td>0,56</td> </tr> <tr> <td>scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati</td> <td>0,25</td> </tr> </tbody> </table>	rifiuto	tons	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,02	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	2	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,79	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,56	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0,25
rifiuto	tons													
pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,02													
soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	2													
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,79													
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,56													
scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0,25													
ESRS-E5-W-28	Composizione rifiuti non pericolosi. Per ciascuna operazione di recupero elencata nelle informative si faccia una suddivisione del peso totale in tonnellate dei rifiuti non pericolosi conferiti in discarica fuori dal sito	<table border="1"> <thead> <tr> <th>rifiuto</th> <th>tons</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro</td> <td>4,8</td> </tr> <tr> <td>toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17</td> <td>0,04</td> </tr> </tbody> </table>	rifiuto	tons	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	4,8	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,04						
rifiuto	tons													
rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	4,8													
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,04													
ESRS-E5-W-29	Informazioni contestuali	I rifiuti non pericolosi sono per la maggior parte non portati in discarica, ma conferiti al fine di ottenere, esternamente all'azienda, un riciclo dei materiali. Quelli portati in discarica sono costituiti da acqua di bagnatura per macchina da stampa sporca di inchiostro e toner delle stampanti												
ESRS-E5-W-30	Percentuali di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali. Questa informativa presenta agli stakeholder la percentuale di fornitori selezionati o con i quali si è stipulato un contratto soggetti a processi di due diligence in relazione agli impatti ambientali. Ci si aspetta che un'organizzazione inizi la due diligence quanto prima possibile nello sviluppo di un nuovo rapporto con un fornitore. Gli impatti possono essere prevenuti o mitigati nella fase di strutturazione di contratti o altri accordi, oltre che attraverso una collaborazione continua con i fornitori.	Lo studio e la verifica sui fornitori verranno compiuti mediante appositi questionari che saranno inviati ai fornitori dell'azienda a partire dall'esercizio successivo.												
ESRS-E5-W-31	Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi	Lo Scope 3 verrà calcolato sulla base delle indicazioni che saranno fornite ai fornitori nel prossimo esercizio												
ESRS-E5-W-32	Significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, identificati nella catena di fornitura	Lo Scope 3 verrà calcolato sulla base delle indicazioni che saranno fornite ai fornitori nel prossimo esercizio												
ESRS-E5-W-33	Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	Lo Scope 3 verrà calcolato sulla base delle indicazioni che saranno fornite ai fornitori nel prossimo esercizio												
ESRS-E5-W-34	Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione, e il motivo	Lo Scope 3 verrà calcolato sulla base delle indicazioni che saranno fornite ai fornitori nel prossimo esercizio												

CODICE INDICATORE ESRS	RICHIESTA DELL'INDICATORE	RISPOSTA E CONTENUTO DELL'INDICATORE	VALORE	PERCENTUALE	€URO	UNITA' DI MISURA
ESRS G1-1	<b>Ragione Sociale</b>	Liscianigiochi S.p.A.				
ESRS G1-2	<b>Titolarità e Struttura Legale</b>	Assemblea dei Soci e Consiglio di amministrazione con un Amministratore Delegato e Collegio Sindacale				
ESRS G1-3	<b>Sede Legale</b>	Teramo, Via Ruscitti SNC, CAP 64100 Sant'Atto				
ESRS G1-4	<b>Paesi in cui Opera</b>	L'attività produttiva viene svolta unicamente negli stabilimenti di Teramo, Italia.				
ESRS G1-5	<b>Entità incluse nella rendicontazione</b>	Liscianigiochi S.p.A. sede legale e operativa di Teramo				
ESRS G1-6	<b>Se l'organizzazione ha rendiconti finanziari consolidati sottoposti a revisione o informazioni finanziarie presentate che siano di dominio pubblico, specificare le differenze tra l'elenco delle entità incluse nei rendiconti finanziari e quelle incluse nella rendicontazione di sostenibilità</b>	La società non presenta un bilancio consolidato, pertanto il bilancio di sostenibilità è coerente con le azioni economiche presenti nel bilancio economico non consolidato.				
ESRS G1-7	<b>Se l'organizzazione consiste di più entità, spiegare l'approccio adottato per consolidare le informazioni: 1. se l'approccio comporta rettifiche alle informazioni per le partecipazioni di minoranza; 2. come l'approccio tenga conto di fusioni, acquisizioni e cessioni di entità o parti di entità; 3. se e come l'approccio è diverso tra le varie informative del presente Standard e tra i temi materiali.</b>	L'organizzazione non si compone di più entità sociali, né rappresenta un gruppo d'impresе, non detiene partecipazioni di maggioranza né di minoranza di altre aziende e si colloca nella filiera con una sola impresa che svolge attività di produzione, commercializzazione e vendita.				
ESRS G1-8	<b>Periodo e Frequenza</b>	Il periodo di rendicontazione riguarda l'annualità 2024/2025 del Documento non Finanziario Ufficiale della società Liscianigiochi S.p.A.				
ESRS G1-9	<b>Il Periodo finanziario di rendicontazione dati</b>	La Liscianigiochi adotta un bilancio ufficiale che va dal 1° luglio al 30 giugno di ogni anno.				

ESRS G1-10	<b>Assurance esterna, Gestione interna del dato, garanzie del dato, Asseverazioni eventuali</b>	L'Assurance (riferito come assistenza o revisione esterna) riguarda il grado dei livelli coinvolti internamente ed esternamente all'organizzazione che si sono impegnati nella rendicontazione dei dati GRI. Sulla base di questo si può affermare che riguardo al team interno che ha seguito la rendicontazione si tratta di due figure apicali, da una parte l'Amministratore delegato Ing. Davide Liscianigiocchi S.p.A. e dall'altra il direttore Amministrativo Dott. Giampiero Formicone. Per ciò che concerne il team esterno il Dott. Alessandro Massacesi ha seguito il team di consulenti che hanno seguito l'azienda mediante la piattaforma ESG Factory®. La revisione dei dati non è stata presa in considerazione da una società esterna di revisione, ma potrà essere revisionata su base volontaria dell'azienda oppure una volta che questo processo di revisione diventi obbligatorio secondo l'ordinamento europeo ed italiano. La piattaforma utilizzata è comunque disponibile al sito <a href="http://www.esgfactory.it">www.esgfactory.it</a> di proprietà della società EDICA S.r.l.				
ESRS-G1-11	<b>Settori attivi di riferimento aziendale – settore aziendale – codice ATECO ecc.</b>	Il settore attivo è il settore privato, produzione e commercializzazione di giochi e giocattoli. Codice ATECO: 17.23.09				
ESRS-G1-12	<b>Catena del valore</b>	Si va dalla ideazione del prodotto alla sua realizzazione in produzione, quindi alla commercializzazione per finire con la distribuzione. La catena del valore comprende anche l'acquisto di merci nella Repubblica Popolare Cinese (in particolare merci elettroniche) che vengono settate e poi, a seguito del packaging process, rivendute nel territorio europeo. Il valore economico del processo di produzione è vendita si trova nel guadagno della vendita dei giochi compiuta dai rivenditori finali che sono direttamente o indirettamente clienti dell'azienda.				
ESRS G1-13	<b>Attività Prodotti e Servizi</b>	L'azienda crea e sviluppa i propri prodotti attraverso dei creative manager. I prodotti sono costituiti da giocattoli educativi in plastica e cartone. I gruppi merceologici principali sono rappresentati da: giochi scientifici, educativi pre-scolari e scolari. Riguardando minorenni e bambini l'azienda segue un suo codice etico sull'infanzia che è direttamente collegato alle direttive e ai regolamenti europei che riguardano i materiali utilizzati e l'etica degli aspetti immateriali dei giochi				
ESRS G1-14	<b>Catena di fornitura</b>	L'azienda ha fra i principali fornitori di materie prime le cartiere. Altra importante voce nelle forniture è costituita dai fornitori del "far east" (Rep. Popolare Cinese) per i prodotti semilavorati e finiti (in particolare prodotti elettronici).				
ESRS G1-15	<b>Entità a valle dell'organizzazione</b>	La rete vendita, che si trova a valle del processo organizzativo aziendale, si compone di agenti vendita e distributori regionali concentrati principalmente in Italia, ma presenti anche nel r.o.w..				
ESRS G1-16	<b>Rapporti di business</b>	Le relazioni di business più rilevanti della Liscianigiocchi S.p.A. sono quelle costituite da distributori nei Paesi interessati.				
ESRS-G1-01	<b>Numero totale di membri dell'organo di governance (BOARD+MEMBER OF DIRECTOR+LEGAL+ECC)</b>	3+3+2				
ESRS G1-ED1	<b>Valore economico diretto generato: ricavi dalle vendite</b>	Euro: € 38.244.181 si tratta del valore complessivo delle vendite del ciclo economico. Per quanto riguarda la voce ricavi essa ammonta a 37.336.226				

ESRS-G1-ED2	<b>Valore economico distribuito: costi operativi</b>	Euro: € 36.050.693 si tratta del totale dei costi operativi che concorrono alla ricaduta economica aziendale sui fornitori di beni e servizi e sul personale.				
ESRS-G1-ED3	<b>Valore economico distribuito: salari</b>	Euro: € 4.397.010 si tratta del totale dei costi del personale che vengono restituiti ai dipendenti sottoforma di stipendi, contributi pensionistici (INPS) e contributi assicurativi sul lavoro (INAIL) al lordo.				
ESRS-G1-ED4	<b>Valore economico distribuito: benefit / straordinari pagati</b>	Euro: € 105.063 si tratta del volume pagato per le ore di straordinario di lavoro dei dipendenti.				
ESRS-G1-ED5	<b>Valore economico distribuito: pagamenti a fornitori di capitale</b>	Euro: € 1.024.440 Si tratta della remunerazione concessa al sistema bancario. Non sono stati distribuiti dividendi ai soci.				
ESRS-G1-ED5	<b>Valore economico distribuito: pagamenti ai governi per nazione</b>	Euro: € 281.867 si tratta di tutti i pagamenti per tasse sui redditi e sulla proprietà che l'azienda paga allo Stato (Repubblica Italiana) e alla Regione (Abruzzo) per anno, dopo ogni bilancio di esercizio.				
ESRS-G1-ED6	<b>Valore economico distribuito: investimenti nella comunità</b>	Nel periodo di rendicontazione l'azienda ha effettuato le seguenti donazioni di giocattoli nel territorio per un valore complessivo di € 86.956. Così ripartiti:				
		Amministrazioni comunali: 21.062				
		Associazioni culturali: € 103.362				
		Associazioni sportive: € 38.802				
		Istituzioni religiose: € 69.658				
		Scuole: € 15.973				
		Proloco: € 5.573				
		Varie: € 24.576				
ESRS-G1-ED7	<b>Valore economico non distribuito: valore economico diretto generato – valore economico distribuito</b>	Euro: € 1.114.051. Trattasi dell'utile netto portato a nuovo. Non sono stati distribuiti dividendi.				
		<u>Rischio finanziario.</u>				
		Operando con l'estero l'Azienda fa ricorso a delle operazioni di copertura cambi. Queste operazioni, tecnicamente 'derivati', possono dar luogo a delle perdite per il minor valore del contratto sul mercato. L'azienda ha quindi appostato in bilancio un fondo rischi specifico che ammonta ad € 110.508				
		Altro rischio per il quale l'azienda ha stanziato un opportuno fondo è quello legato alla Indennità Suppletiva Clientela: il fondo ammonta ad € 21.086.				
		Per tutto il resto si ritiene ben coperto dal patrimonio netto pari ad € 14.312.828				
		<u>Rischi a polizza</u>				
		L'azienda si è dotata di una buona copertura assicurativa con primarie compagnie per la gestione e copertura del 'rischio aziendale'				
		Dispone di una polizza credito per il rischio di insolvenza dei principali clienti nazionali ed esteri.				
		Dispone inoltre di ulteriori polizze assicurative:				
		Polizza All Risks Danni Diretti - Generali Italia.				
		Danni materiali e diretti ai fabbricati/macchinari/merci/impianti relativi alle ubicazioni aziendali. In ottemperanza al Decreto Ministeriale n.18/2025, ha provveduto ad integrare i contratti assicurativi con l'inserimento delle garanzie catastrofali.				
		Polizza All Risks Danni Indiretti - Generali Italia.				

ESRS-G1-ED8	<b>Descrizione del rischio o dell'opportunità e la sua classificazione: fisica, normativa o di altro tipo</b>	Danni indiretti conseguenti al business interruption a seguito di Danni diretti ai beni dell'azienda.				
		Polizza Responsabilità Civile Terzi, Prestatori d'opera e Responsabilità Civile Prodotti/Recall – Generali Italia.				
		Responsabilità civile conseguente a danni cagionati a terzi e/o dipendenti e prestatori d'opera nell'ambito delle attività prestate. Responsabilità civile derivante per danni cagionati a persone e cose da difetto del prodotto e dell'eventuale ritiro dal mercato.				
		Polizza RC inquinamento accidentale.				
		Danni materiali e corporali cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento causato da rotture accidentali di impianti e condutture.				
		Polizza Trasporti – Vittoria.				
		Polizza Cargo All Risks per merci trasportate su cargo e su autoveicoli propri e di terzi.				
		Polizza Responsabilità Civile Amministratori – Zurich.				
		Garanzia per gli amministratori/manager aziendali e per le figure apicali dell'azienda per eventuali richieste di risarcimento da parte di soci e stakeholder.				
		Polizza Leasing Strumentale – Groupama.				
		Danni materiali e diretti a macchinari di patrimonio aziendale, vincolati ad istituti di credito.				
		*La società, in considerazione della crescente rilevanza delle tematiche di sostenibilità e dell'interesse degli stakeholder in materia di corporate e governance sostenibile, sta progettando dei modelli di rischio per aumentare il livello di affidabilità e coerenza sulle informazioni di sostenibilità comunicate (framework)				
L'azienda ha inoltre accantonato un ulteriore fondo rischi, per eventuali controversie legali pari a € 100.000						
ESRS-G1-ED9	<b>Descrizione dell'impatto associato al rischio economico-finanziario o all'opportunità</b>	Dei fondi TFR e TFM, non assimilabili tecnicamente ai 'fondi rischi' si dirà nell'apposito paragrafo.				
		Sull'argomento 'rischi' si ritiene esaustivo quanto riportato nel paragrafo precedente				
ESRS-G1-ED10	<b>Implicazioni finanziarie del rischio o dell'opportunità prima dell'attuazione delle misure necessarie</b>	Ad oggi il rischio finanziario è considerabile comparato al rating bancario e, concretamente trascritto in bilancio sul fondo rischi ed oneri. Dovrà essere valutato il suo impatto nel Piano Strategico ESG.				
ESRS-G1-ED11	<b>Metodi adottati per gestire il rischio o l'opportunità</b>	Sono descritti nel Piano Strategico ESG.				
ESRS-G1-ED12	<b>Costi delle misure attuate per la gestione del rischio o dell'opportunità</b>	Il costo delle polizze assicurative elencate ammonta ad € 131.451				
		Il Piano dovrà essere realizzato nel corso del 2024/2025 e riguarderà gli investimenti sostenibili da realizzare nel corso del triennio 2024-2025-2026, che sono in fase di programmazione.				

ESRS-G1-P1	<b>Valore stimato degli impegni del piano.</b>	All'interno del Piano Strategico ESG sono presenti alcuni documenti che dimostrano una compiuta analisi della doppia materialità, una mappatura dei rischi, gli OPEX dedicati al ciclo economico rinnovabile o al riciclo e i CAPEX destinati alla riduzione delle emissioni di carbonio e di gas serra. Ciò dimostra che l'investimento per l'innovazione digitale legata all'ambiente di lavoro, la riduzione dell'impatto ambientale e la realizzazione di un impianto fotovoltaico è stato di circa 1.250.000 euro.				
ESRS-G1-S2	<b>Se gli obblighi riguardanti i piani di benefit e altri piani pensionistici sono adempiuti dalle risorse generali dell'organizzazione</b>	Si, le risorse dedicate al costo del personale includono tutte le spese dell'azienda a favore dei dipendenti, tra cui straordinari, fondi pensione, benefit e welfare, contributi INPS e INAIL e altri.				
ESRS-G1-S3	<b>Se c'è un fondo separato per il pagamento degli impegni pensionistici del piano, la misura in cui i valori stimati degli impegni previsti dallo schema sono coperti dalle attività che sono state accantonate per soddisfarli: Piano di accantonamento del TFR e piani pensionistici privati.</b>	Non c'è un fondo separato per il pagamento degli impegni pensionistici. L'onere viene versato mensilmente alla previdenza.				
		Per quanto riguarda il TFR, fondo pari ad € 1.067.457, così come il TFM, fondo pari a 130.261 Solo alcuni dipendenti hanno comunicato la decisione di versare il proprio a fondi privati. Per loro la quota viene accantonata e versata mensilmente al fondo indicato dal dipendente				
ESRS-G1-S4	<b>Se c'è un fondo separato per il pagamento degli impegni pensionistici del piano, le basi utilizzate per calcolare i valori stimati</b>	Non c'è un fondo separato per il pagamento degli impegni pensionistici				
ESRS-G1-S5	<b>Se c'è un fondo separato per il pagamento degli impegni pensionistici del piano, la data in cui sono stati calcolati i valori stimati</b>	Non c'è un fondo separato per il pagamento degli impegni pensionistici				
ESRS-G1-S6	<b>Se un fondo creato per pagare gli impegni pensionistici del piano non ha una copertura completa, spiegare l'eventuale strategia adottata dal datore di lavoro per conseguirla e la tempistica prevista per tal fine.</b>	In Italia a norma di legge i fondi pensionistici attribuiti all'INPS in quota parte e al fondo TFR ripartiti tra la gestione aziendale e fondi di gestione privati sono tutti coperti a norma di legge.				
ESRS-G1-S7	<b>Percentuale del salario contribuita dal dipendente o dal datore di lavoro, contributi trattenuti in busta paga (parte impresa e parte lavoratore) su salario lordo</b>	46% media della retribuzione lorda.				
ESRS-G1-S8	<b>Il livello di partecipazione a piani pensionistici, dipendenti con piani pensionistici privati (volontari)</b>	Percentuale di adesione al piano pensionistico aziendale del TFR è del 87% sul piano pensionistico dei fondi privati sono del 13%				
ESRS-G1-S9	<b>Il livello di partecipazione a piani pensionistici, dipendenti con piani pensionistici pubblici (obbligatori)</b>	Il livello di adesione al piano pensionistico pubblico sui contributi trattenuti in busta paga ciascun mese è pari al 100%, mentre sulla quota TFR è rispettivamente distinto nella percentuale indicata al punto 201-3-e-1				
ESRS-G1-S10	<b>Il livello di partecipazione a piani pensionistici, percentuale dipendenti con piani pensionistici privati sul totale</b>	I dipendenti che hanno scelto la gestione a fondi privati del TFR sono in numero di 13				
ESRS-G1-S11	<b>Il livello di partecipazione a piani pensionistici, impatto finanziario totale di piani pensionistici privati in €/€</b>	Fino ad ora sono stati depositati ai fini del fondo privato di gestione TFR una somma pari ad € 150.698				
ESRS-G1-0	<b>La definizione usata per "sedi delle attività significative"</b>	Per "sedi delle attività significative svolte dall'impresa si intende la sede in cui i lavoratori procedono alle attività d'impresa per cui sono assunti o per cui lavorano che nella fattispecie sono i due stabilimenti di Sant'Atto.				

ESRS-G1-17	La portata dello sviluppo di investimenti significativi in infrastrutture e di servizi supportati. Inserire il dato economico relativo al totale degli investimenti realizzati nel periodo in infrastrutture (impianti, infrastrutture, informatica, strutture materiali, macchinari e attrezzature) e servizi (consulenze, progettazione, esecuzione di servizi dedicati alle infrastrutture). CAPEX strutturale	L'Azienda, nel periodo in esame ha effettuato investimenti in macchinari ed attrezzature per circa € 563.012 al fine di potenziare la transizione digitale ed ecologica, anche grazie al supporto di finanziamenti pubblici, aumentando il valore del Capex annuale e dell'infrastruttura tecnologica e digitale dell'azienda. <b>Infatti.....</b>				
ESRS-G1-18	Impatti attuali o previsti su comunità ed economie locali, inclusi impatti positivi e negativi laddove pertinente.	Gli impatti degli investimenti sulla comunità o sull'economia locale non sono pertinenti in quanto non generano un vantaggio o uno svantaggio di natura economica, sociale e ambientale sull'economia circostante, pur generando un aumento del benessere dei dipendenti che si troveranno a lavorare in un ambiente più sano e con meno scarti e sfridi.				
ESRS-G1-19	Se questi investimenti e servizi sono impegni di natura commerciale, in natura o pro bono.	No. Non c'è natura di impegno. salvo l'impegno della regolare rendicontazione delle spese (fatture) all'ente governativo che ha cofinanziato l'operazione di acquisto dei macchinari.				
ESRS-G1-20	Esempi di impatti economici indiretti significativi identificati dell'organizzazione, compresi impatti positivi e negativi.	L'investimento che è stato realizzato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/24 ha di fatto accresciuto l'efficienza produttiva dell'azienda. <b>SPIEGARE IL TIPO DI INVESTIMENTO ANCHE CON UNA SCHEDA ALLEGATA</b>				
ESRS-G1-21	Portata degli impatti economici indiretti nel contesto di benchmark esterni e priorità degli stakeholder, come standard nazionali e internazionali, protocolli e programmi normativi.	Con l'acquisto dei macchinari l'azienda ha potuto innalzare il valore del proprio patrimonio, in particolare degli asset materiali, beneficiando anche attraverso l'efficientamento produttivo e digitale di una ricaduta positiva sull'ambiente di lavoro e sulla gestione della compliance aziendale.				
ESRS-G1-22	La definizione utilizzata per "sedi delle attività significative".	Le sedi delle attività significative dell'impresa sono corrispondenti ai due stabilimenti aziendali che si trovano a Sant'Atto nel Comune di Teramo.				
ESRS-G1-A1	Inserire il numero totale dei membri del Consiglio di Amministrazione incluso il Presidente	3				
ESRS-G1-A4	Numero totale di membri dell'organo di governance	Sia il CdA che il collegio dei sindaci sono composti da 3 membri.				
ESRS-G1-B1	Inserire il valore di tutti gli acquisti effettuati da fornitori locali	Per fornitori locali abbiamo inteso le regioni del centro Italia: Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche: 3.491.951				
ESRS-G1-B2	Inserire il valore di tutti gli acquisti effettuati dalla sede	€ 13.873.694				
ESRS-G1-B3	La percentuale del bilancio preventivo utilizzato per sedi delle attività significative che viene spesa a favore di fornitori locali in relazione a tali attività (come la percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente). SPIEGAZIONE: Indicare la percentuale di investimenti e costi operativi spesi a favore di fornitori locali (servizi e prodotti acquistati localmente da fornitori locali).	30,20%  I Fornitori locali sono quelli che si trovano all'interno del territorio nazionale				
ESRS-G1-B4	La definizione geografica dell'organizzazione – che si intende per "locale"	Circondario regionale italiano corrispondente ai confini della Repubblica Italiana				

ESRS-G1-C1	Il numero totale di operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	È stato adottato un sistema di rilevamento procedurale della corruzione, inserito nel manuale delle procedure ex L. 231. In ogni caso i vertici dell'impresa – membri del CdA e direttore – stanno lavorando sul miglioramento continuo delle specifiche procedure interne di controllo.				
ESRS-G1-C2	Il numero totale di operazioni di corruzione identificati	Zero				
ESRS-G1-C3	Rapporto tra il numero totale di operazioni di corruzione identificati / il numero totale di operazioni valutate	Zero/zero				
ESRS-G1-C4	Rischi notevoli correlati alla corruzione identificati tramite l'apposita valutazione	La valutazione del rischio di corruzione in azienda ha portato ad un rischio molto basso. Nonostante questo come descritto nel punto 205-1-a-1 nel corso della realizzazione del Piano Strategico ESG si valuteranno tutti i sistemi procedurali per verificare eventuali sensibilità o procedure legate al controllo della corruzione.				
ESRS-G1-C5	Numero totale di membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per regioni geografica.	Le procedure anti-corruzione sono riepilogate nella specifica procedura prevista dal manuale delle procedure ex L.231. Detta procedura è stata comunicata a tutti i membri del CdA, nonché al Collegio dei Revisori. Il rispetto delle procedure è monitorata dall'Organo di Vigilanza				
ESRS-G1-C6	Percentuale dei membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e le procedure anticorruzione	Ancora nessuno. In attesa dell'adozione Piano Strategico ESG 2024-2026.				
ESRS-G1-C7	Numero totale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione, divisi per regione geografica.	N.D.				
ESRS-G1-C8	Percentuale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione, divisi per regione geografica.	N.D.				
ESRS-G1-C9	Numero totale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione, divisi per regione geografica.	0				
ESRS-G1-C10	Percentuale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione, divisi per regione geografica.	0				
ESRS-G1-C11	Numero totale degli incidenti confermati di corruzione e numero totale di incidenti confermati per i quali sono stati licenziati o disciplinati per motivi di corruzione	0				
ESRS-G1-C12	Numero totale di incidenti confermati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione.	0				
ESRS-G1-C13	Totale casi riguardanti corruzione vs l'organizzazione o suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione	0				
ESRS-G1-C14	Gli esiti di tali casi.	0				
ESRS-G1-PC1	Inserire il numero totale di partner aziendali	n.d.				
ESRS-G1-PC2	Numero totale di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per tipologia di partner aziendali e regione geografica.	0				

ESRS-G1-PC3	Percentuale di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per tipologia di partner aziendali e regione geografica.	0%				
-------------	---	----	--	--	--	--

70 NUMERO INDICATORI

Governance:

ESRS G

G1-GOVERNANCE G2 FINANCIAL FACILITY

CODICE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)	VALORE	PERCENTUALE	EURO	UNITA' DI MISURA
ESRS-G2-F1	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: sgravi fiscali e crediti d'imposta	Sono stati ottenuti sgravi fiscali e crediti d'imposta per un totale di € 96.170.				
ESRS-G2-F2	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: sussidi per i lavoratori (formazione – fondimpresa o altri fondi per la formazione ecc.)	Nel periodo di rendicontazione l'azienda ha continuato a svolgere corsi di formazione su:				
		'transizione energetica', 'transizione digitale', 'sostenibilità ed 'organizzazione aziendale' 'cyber security'. Corsi sulla sicurezza sul lavoro				
ESRS-G2-F3	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: sovvenzioni per investimenti o ricerca e sviluppo e altri tipi di sovvenzioni pertinenti	€ 405.654				
ESRS-G2-F4	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: premi	Nessuna				
ESRS-G2-F5	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: sospensioni dei pagamenti delle royalty (royalty holidays)	Royalty holidays: Nessuna				
ESRS-G2-F6	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: assistenza finanziaria concessa da agenzie di credito all'esportazione (ECA)	Nessuna				
ESRS-G2-F7	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: incentivi fiscali	Sono stati ottenuti i seguenti crediti di imposta, che si stanno utilizzando in questi anni:				
		Credito d'imposta 'art-bonus': € 31.200				
		Credito d'imposta 4.0: € 51.900				
		Credito d'imposta mezzogiorno: € 13.070				
	Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria	Transizione digitale: € 60.000				
		Contributo regione Abruzzo: € 219.398				

ESRS-G2-F8	ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione: altri benefit finanziari ricevuti o esigibili da parte di qualsiasi governo per qualsiasi operazione	Contributo progetto 'Meditech': € 13.319				
		Contributo assunzioni: € 10.000				
		Cyber 4.0: € 19.600				
		NEXT APPENNINO: € 83.337				
ESRS-G2-F9	Se, e la misura in cui, qualsiasi governo è presente nella struttura azionaria. Indicare se si la percentuale di partecipazione del Governo o di un Ente dello Stato nel capitale sociale dell'Impresa.	Nessuna				

9 NUMERO INDICATORI

Social:  
**ESRS S**

**ESRS S1 - ownworkforce**  
**ESRS S1 - salaries**  
**ESRS S1 - workers health & safety**

CODICE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)	VALORE	PERCENTUALE	EURO	UNITA' DI MISURA
ESRS-S1-1	Inserire il numero totale dei dipendenti	104 unità				
ESRS-S1-C1	Numero totale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per categoria di dipendenti e regione geografica	Tutti				
ESRS-S1-C2	Percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative e le procedure anticorruzione	100%				
ESRS-S1-D1	Assunzione di nuovi dipendenti nel periodo di rendicontazione	10				
ESRS-S1-D2	Percentuale di nuovi dipendenti assunti nel periodo di rendicontazione	9,60%				
ESRS-S1-D3	Numero totale di avvicendamento di dipendenti nel periodo	12				
ESRS-S1-D4	Percentuale del numero totale di avvicendamento dipendenti	12				
ESRS-S1-L0	Numero dipendenti totali assunti	104				
ESRS-S1-L1	Una descrizione dei servizi per la salute professionale e delle relative funzioni che contribuiscono all'identificazione ed eliminazione dei pericoli e alla riduzione dei rischi, oltre a una spiegazione delle misure dell'organizzazione per garantire la qualità di questi servizi e agevolarvi l'accesso da parte dei lavoratori	N.D. (DA SPIEGARE)				
ESRS-S1-L2	Dipendenti con congedo di diritto parentale	65 maschi – 39 femmine				
ESRS-S1-L3	Dipendenti che hanno usufruito del diritto di congedo parentale	0				
ESRS-S1-L4	Dipendenti tornati da un congedo parentale	0				
ESRS-S1-L5	Dipendenti tornati dopo un congedo parentale di 12 mesi	0 dipendenti				
ESRS-S1-L6	Tasso di rientro in azienda dopo il congedo parentale	100%				
ESRS-S1-L7	Fidelizzazione dipendenti dopo il congedo parentale	Tutti i dipendenti sono rientrati regolarmente dopo il periodo di congedo parentale.				

ESRS-S1-L8	<b>Una descrizione dei processi per la partecipazione dei lavoratori e la loro consultazione riguardo allo sviluppo, attuazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e per l'accesso a tali iniziative e la divulgazione di informazioni in merito</b>	Nell'ambito del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001, l'azienda ha implementato una serie di processi per garantire la partecipazione attiva dei lavoratori e la loro consultazione. In particolare, vengono organizzate riunioni periodiche con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) durante le quali si discutono questioni rilevanti per la salute e la sicurezza sul lavoro. Inoltre, l'azienda ha messo a disposizione vari canali di comunicazione interna, tra cui un sistema di suggerimenti e segnalazioni accessibile tramite bacheche, riunioni regolari e gruppi WhatsApp, per facilitare la comunicazione e la condivisione di informazioni.				
ESRS-S1-SS1	<b>Qualora esistano comitati congiunti dirigenza-lavoratori per la salute e sicurezza sul lavoro, una descrizione delle loro responsabilità, della frequenza con cui si incontrano, dell'autorità decisionale e dei motivi per cui eventuali categorie di lavoratori non vi siano rappresentate</b>	N.D.				
ESRS-S1-SS2	<b>Formazione salute e sicurezza sul posto di lavoro-</b>	È stata erogata a tutti i lavoratori una formazione generale di 4 ore sui principi generali di salute e sicurezza, concetto di rischio ecc. Più una formazione specifica di 4 e 12 ore su rischi specifici.				
	<b>Una descrizione di eventuale formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro erogata ai lavoratori, comprendente sia formazione generica che su specifici pericoli professionali, attività o situazioni pericolose.</b>					
ESRS-S1-SS3	<b>Una spiegazione del modo in cui l'organizzazione agevola l'accesso da parte dei lavoratori a servizi sanitari e medici extralavorativi e l'ambito di competenza degli stessi.</b>	L'organizzazione facilita l'accesso dei lavoratori a servizi sanitari e medici extralavorativi attraverso varie iniziative mirate al benessere del personale. In particolare, l'azienda ha messo a disposizione il Medico Competente per effettuare visite mediche aggiuntive, oltre a quelle previste dalla normativa. Queste visite mediche supplementari possono essere richieste dai lavoratori per esigenze personali o per ulteriori controlli sanitari, garantendo così un supporto medico continuo e tempestivo.				

ESRS-S1-SS4	<b>Una descrizione di eventuali servizi e programmi di promozione della salute, usufruibili volontariamente dai lavoratori per gestire importanti rischi per la salute non correlati al lavoro, specificando quali sono affrontati e come l'organizzazione facilita l'accesso dei lavoratori a questi servizi e programmi.</b>	L'organizzazione è attivamente impegnata nella promozione della salute dei propri lavoratori attraverso l'implementazione di vari servizi e programmi dedicati alla gestione di rischi per la salute non correlati al lavoro.. Questi programmi di promozione della salute includono attività fisiche mirate a contrastare problemi come obesità, malattie cardiovascolari e stress, offrendo una gamma di opzioni che comprendono allenamenti personalizzati, corsi di gruppo e consulenze nutrizionali. L'organizzazione facilita l'accesso a questi servizi informando i lavoratori attraverso comunicazioni interne, come e-mail, bacheche aziendali e la intranet, e offrendo supporto per l'iscrizione e la partecipazione alle attività. L'Azienda è inoltre impegnata a stipulare convenzioni con centri diagnostici per agevolare l'accesso per esami e analisi cliniche.				
ESRS-S1-SS5	<b>Una descrizione dell'approccio adottato per prevenire o mitigare gravi impatti negativi in termini di salute e sicurezza sul lavoro direttamente correlati alle proprie attività operative, prodotti o servizi per via dei rapporti di business in essere, nonché pericoli e rischi</b>	Non esistono gravi impatti in termini di salute e sicurezza sul lavoro direttamente correlati alla attività lavorative				
ESRS-S1-SS6	<b>Se l'organizzazione ha attuato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro basato su requisiti di legge e/o standard/linee guida accreditati: il numero e la percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione coperti da tale sistema.</b>	NUMERO: 104 - 100%				
ESRS-S1-SS7	<b>Se l'organizzazione ha attuato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro basato su requisiti di legge e/o standard/linee guida accreditati: il numero e la percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione coperti da tale sistema e sottoposti a un audit interno.</b>	NUMERO: 104 - 100%				
ESRS-S1-SS8	<b>Se l'organizzazione ha attuato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro basato su requisiti di legge e/o standard/linee guida accreditati: il numero e la percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione coperti da tale sistema e sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna.</b>	N.D.				
ESRS-S1-SS9	<b>Se, e in tal caso perché, alcuni lavoratori sono stati esclusi da questa informativa, specificando le tipologie di lavoratori esclusi.</b>	N.D.				
ESRS-S1-SS10	<b>Qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere in che modo sono stati compilati i dati, ad esempio eventuali standard, metodi e supposizioni impiegati.</b>	I dati sono compilati sulla base della supervisione dell'ufficio personale, il quale analizza i dati sui dipendenti, sulla sicurezza e salute sul lavoro dei dipendenti, seguendo le norme della Repubblica Italiana.				

ESRS-S1-I-1	<b>Decessi dei dipendenti</b>	0				
ESRS-S1-I-2	<b>Infortuni dipendenti (riscontrabili come gravi)</b>	0				
ESRS-S1-I-3	<b>Infortuni dei dipendenti non gravi</b>	Nell'ultimo triennio non sono occorsi infortuni				
ESRS-S1-I-4	<b>Infortuni principali dei dipendenti</b>	Nell'ultimo triennio non sono occorsi infortuni				
ESRS-S1-I-5	<b>Ore lavorative dei dipendenti</b>	183.298				
ESRS-S1-I-6	<b>Decessi dei non dipendenti</b>	Per Italia e Francia nessuno				
ESRS-S1-I-7	<b>Infortuni gravi dei non dipendenti</b>	Per Italia e Francia nessuno				
ESRS-S1-I-8	<b>Infortuni registrabili dei non dipendenti</b>	Per Italia e Francia nessuno				
ESRS-S1-I-9	<b>Ore lavorative dei non dipendenti che sono sotto il controllo dell'azienda</b>	Nessuno				
ESRS-S1-R1	<b>Rischi sul lavoro che presentano possibilità di incidenti gravi</b>	Il rischio meccanico rappresenta uno dei principali pericoli sul lavoro, caratterizzato dalla possibilità di incidenti gravi derivanti dall'interazione con macchinari, attrezzature e strumenti. Questo tipo di rischio include situazioni come contatti accidentali con parti in movimento, schiacciamento, tagli, urti, e l'intrappolamento in macchinari. Tali incidenti possono verificarsi a causa di malfunzionamenti, manutenzione inadeguata, mancanza di protezioni adeguate o errori umani				
ESRS-S1-R2	<b>Come sono stati mappati i rischi ed i pericoli per incidenti dei dipendenti</b>	L'organizzazione ha adottato un approccio sistematico per mappare i rischi e i pericoli di incidenti per i dipendenti, utilizzando metodologie e strumenti di valutazione del rischio. Il processo inizia con l'identificazione dei pericoli attraverso sopralluoghi e ispezioni nei luoghi di lavoro, seguita dalla valutazione dei rischi, considerando probabilità e gravità delle conseguenze, utilizzando una matrice di rischio. Tutti i rischi individuati sono documentati e mappati con software specifici per la gestione della salute e sicurezza, facilitando la visualizzazione e l'aggiornamento delle informazioni. Sulla base di questa mappatura, vengono sviluppati piani di azione dettagliati con misure preventive e protettive, come formazione continua e adozione di dispositivi di protezione				
ESRS-S1-R3	<b>Indicare le principali cause del pericolo (mappatura dei rischi dei lavoratori)</b>	Le principali cause del pericolo nell'organizzazione includono l'uso di macchine per la produzione di giochi e l'impiego di carrelli elevatori. Le macchine per la produzione di giochi possono presentare rischi di schiacciamento, taglio, intrappolamento e impatto. I carrelli elevatori rappresentano un ulteriore rischio significativo, poiché possono causare incidenti come ribaltamenti, collisioni con persone o oggetti e caduta di carichi.				

ESRS-S1-R4	<b>Azioni che sono state prese o saranno prese per limitare i pericoli</b>	Per limitare i pericoli associati all'uso di macchine per la produzione di giochi e carrelli elevatori, l'organizzazione ha adottato diverse azioni preventive e protettive. Sono stati installati dispositivi di sicurezza e barriere fisiche sulle macchine per prevenire il contatto accidentale con parti in movimento. Inoltre, è stata implementata una manutenzione regolare e preventiva delle attrezzature per assicurare il loro funzionamento sicuro ed efficiente. Per i carrelli elevatori, sono stati introdotti programmi di formazione specifica per gli operatori, mirati a garantire l'uso corretto e sicuro di questi mezzi. La formazione copre anche le procedure di carico e scarico, nonché le tecniche di guida sicura.				
ESRS-S1-R5	<b>Eventuali azioni intraprese o in programma per eliminare altri pericoli sul luogo di lavoro e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli.</b>	Viene eseguita una formazione specifica, una segnaletica interna ed una cartellonistica adeguata.				
ESRS-S1-R6	<b>Se i tassi suddetti sono stati calcolati in base a 200.000 o 1 milione di ore lavorative.</b>	Il calcolo del				
ESRS-S1-R7	<b>Se, e in tal caso perché, alcuni lavoratori sono stati esclusi da questa informativa, specificando le tipologie di lavoratori esclusi.</b>	Tutti i lavoratori hanno ricevuto formazione adeguata per la sicurezza sul luogo di lavoro, nessuno dei lavoratori è escluso dall'installazione di dispositivi di sicurezza e barriere fisiche per prevenire il contatto anche solo accidentale con i macchinari pericolosi. I lavoratori sono poi dotati di attrezzature adeguate alla sicurezza sul posto di lavoro.				
ESRS-S1-R8	<b>Qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere in che modo sono stati compilati i dati, ad esempio eventuali standard, metodi e supposizioni impiegati.</b>	I dati sono stati compilati sulla base dei dati ufficiali presenti nelle buste paga, dove sono inquadrati le ore lavorative mensili di ciascun dipendente, i dati anagrafici e i dati relativi a ferie. I dati relativi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori sono invece individuati sulla base delle norme vigenti in Italia e sugli investimenti effettuati per la salute e la sicurezza dei lavoratori in azienda, anche attraverso i rappresentanti sindacali.				

CODICE INDICATORE	INDICATORE (RICHIESTA)	INDICATORE (RISPOSTA)	VALORE	PERCENTUALE	EURO	UNITA' DI MISURA
ESRS-S2-S0	Inserire il valore del salario minimo lordo giornaliero pagato per la funzione di operaio ex legis	Euro: € 62,00				
ESRS-S2-S1	Inserire il valore del salario minimo lordo giornaliero	Euro: € 62,00				
ESRS-S2-S2	Rapporto percentuale tra il salario minimo lordo giornaliero pagato per operaio / salario minimo lordo giornaliero	Rapporto tra salario minimo legale lordo e salario minimo pagato per giorno dall'azienda per dipendente operaio in percentuale: 100%				
ESRS-S2-S3	Inserire il valore del salario minimo lordo giornaliero per la funzione di impiegato amministrativo ex legis	Euro: € 62,00				
ESRS-S2-S4	Inserire il valore del salario minimo lordo giornaliero ex legis	Euro: € 62,00				
ESRS-S2-S5	Rapporto tra il valore del salario minimo lordo giornaliero pagato per la funzione di dipendente amministrativo o impiegato diviso il salario minimo giornaliero lordo per legge.	Rapporto tra salario minimo legale lordo e salario minimo pagato per giorno per dipendente impiegato. In percentuale: 200%				
ESRS-S2-S6	Valore medio della retribuzione giornaliera lorda per gli altri lavoratori non dipendenti	I lavoratori non dipendenti sono nell'azienda i lavoratori interinali, i quali hanno comunque contratti parificati nel loro valore in busta paga con quelli assunti a tempo indeterminato. Il costo differente è dato solo dal fatto che l'assunzione viene eseguita dalle agenzie di somministrazione				
ESRS-S2-S7	Valore del salario minimo lordo giornaliero per esterni non dipendenti	Già inserito nei punti precedenti (Vedere punti 202-1-a-2, 202-1-a-3, 202-1-a-4 e 202-1-a-5). Per gli esterni interinali – non direttamente dipendenti dell'azienda – il valore del salario minimo è sempre quello legale di € 62,00 lorde giornaliere.				

<b>ESRS-S2-S8</b>	<b>Rapporto tra il valore medio della retribuzione giornaliera lorda per gli altri lavoratori non dipendenti diviso il valore del salario minimo giornaliero lordo</b>	I lavoratori non dipendenti sono nell'azienda i lavoratori interinali, i quali hanno comunque contratti parificati nel loro valore netto in busta paga con quelli assunti a tempo indeterminato. Il costo differente è dato solo dal fatto che l'assunzione viene eseguita dalle agenzie interinali.				
<b>ESRS-S2-S9</b>	<b>Inserire il valore del salario medio lordo giornaliero di tutti i dipendenti (operai e amministrativi) pagato effettivamente</b>	Euro: € 120,01				
<b>ESRS-S2-S10</b>	<b>Rapporto tra salario medio lordo giornaliero di tutti i dipendenti / il valore del salario minimo giornaliero lordo.</b>	$(120 / 60) * 100 = 200 \%$				
<b>ESRS-S2-S11</b>	<b>Quando una percentuale significativa di altri lavoratori (esclusi i dipendenti) presta servizio per l'organizzazione e riceve per esso una retribuzione basata sulle regole del salario minimo, l'organizzazione deve descrivere le azioni intraprese per determinare se tali lavoratori ricevano un salario superiore al minimo</b>	Percentuale di lavoratori non dipendenti non è significativa. Si aggira intorno al 4 – 5 %				
<b>ESRS-S2-S12</b>	<b>Se un salario minimo locale è assente o variabile per genere in sedi delle attività significative. Nelle circostanze in cui è possibile usare salari minimi diversi come riferimento, deve rendicontare quale salario minimo viene usato.</b>	Negli indicatori 202-1-a-4 e 202-1-a-4				

13 NUMERO INDICATORI